



OFFSIDE

Il drop out sportivo nella Z-generation

La pratica di attività sportiva in età giovanile: un primo quadro di sintesi

Obiettivi e metodologia di lavoro

Obiettivi del WP 3 “Attività di ricerca preliminare” del progetto

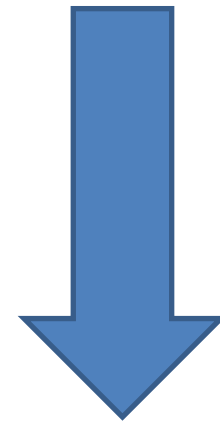
- a. Sistematizzazione preliminare dei dati esistenti sul fenomeno della pratica di attività sportiva in età giovanile
- b. Elaborazione di un primo quadro di sintesi sulla pratica di attività sportiva in età giovanile

Prodotti del WP 3 “Attività di ricerca preliminare” del progetto

- a. Catalogo delle fonti di dati e delle indagini statistiche sulla partecipazione sportiva in età giovanile
- b. Database strutturato
- c. Sintesi principali evidenze sulla pratica di attività sportiva in età giovanile

Elenco delle rilevazioni considerate

- "I cittadini e il tempo libero" (ISTAT)
- "Aspetti della Vita quotidiana" (ISTAT)
- "EuroBarometer" (Commissione Europea)
- "Health Behaviour in School-aged Children" (HBSC) (OMS + ISS per Italia)
- "Indagine Europea sulla Salute" (EHIS) (OMS + ISTAT per Italia)
- "Monitoraggio della pratica sportiva" (CONI)
- "Monitoraggio degli Enti di Promozione Sportiva" (CONI)



Catalogo

Informazioni riportate nel catalogo per ciascuna rilevazione

- Soggetto responsabile
- Modalità di realizzazione dell'indagine
- Anno di avvio dell'indagine
- Periodicità dell'indagine
- Ultimo anno per il quale sono disponibili i dati
- Anni precedenti con dati disponibili
- Anno della prossima rilevazione
- Livello di disaggregazione dei dati
- Livello di disponibilità dei dati
- Caratteristiche generali dell'indagine
- Contenuti informativi
- Testo integrale delle domande previste dagli strumenti di rilevazione

Criticità rilevate nella fase di analisi

- Periodicità diverse di indagine
- Fasce d'età disomogenee
- Livello di disaggregazione dei dati differente
- Disomogeneità delle variabili rilevate
- Difficoltà di accesso ai dati elementari
- Impossibilità di accesso ai dati di alcune rilevazioni (es. ISTAT «I cittadini e il tempo libero», CONI «Monitoraggio pratica sportiva», CONI «Monitoraggio degli Enti di Promozione Sportiva»)

Primi risultati

Rilevazione «I cittadini e il tempo libero»

L'indagine "I cittadini e il tempo libero" fa parte del Sistema integrato delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie ed è finalizzata a rilevare informazioni sulle attività ricreative e culturali svolte dai cittadini nel tempo libero, come la pratica sportiva.

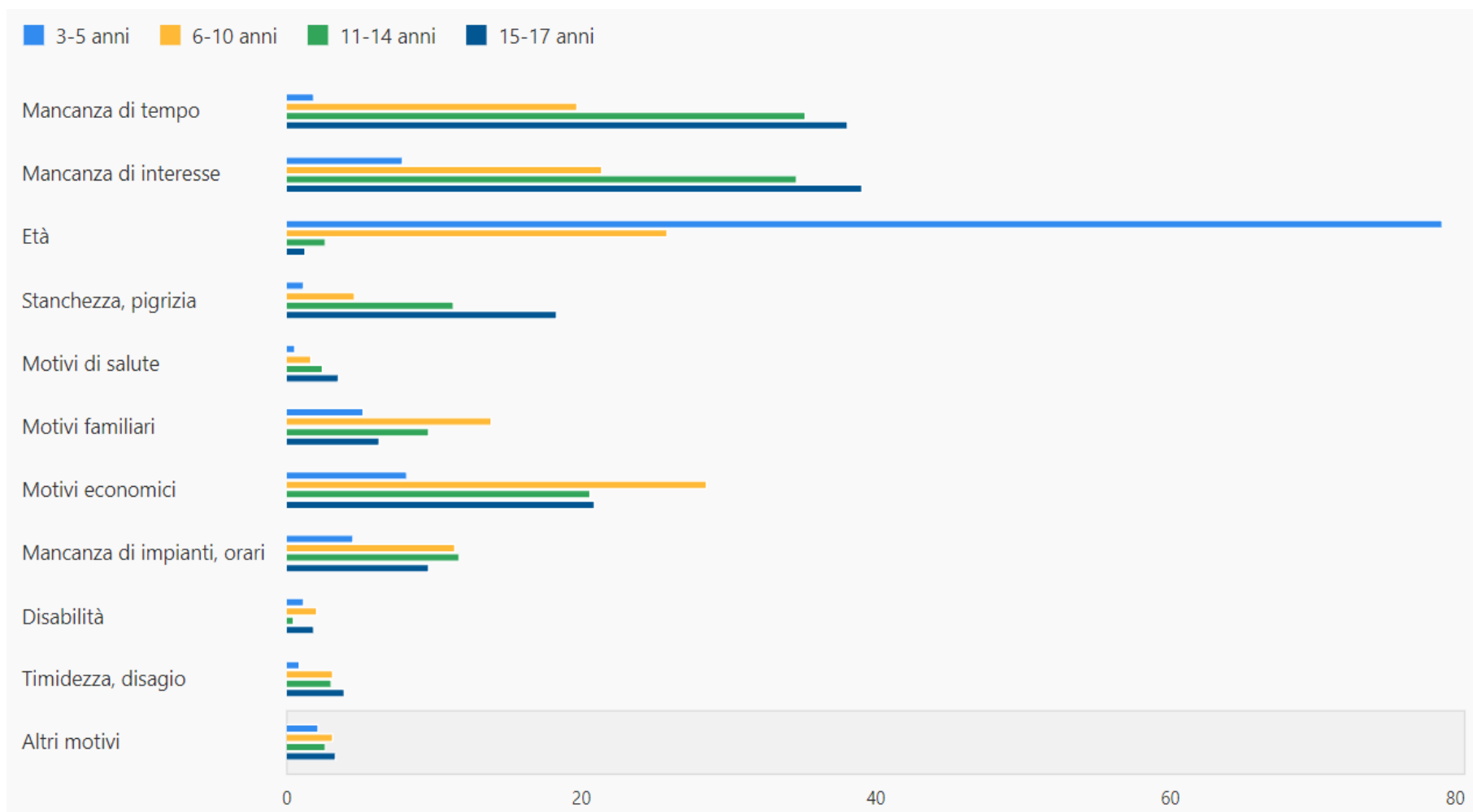
L'indagine coinvolge ogni anno un campione di circa 24.000 famiglie distribuite in circa 850 comuni italiani di diversa ampiezza demografica. La popolazione di riferimento è quella italiana di 3 anni o più.

Oltre ai dati già analizzati con le precedenti rilevazioni, nell'ultima indagine ci sono variabili di notevole interesse rispetto al nostro argomento di studio come:

- Luoghi in cui ha praticato attività sportive
- Motivi principali per cui pratica sport
- Valutazione sull'offerta di strutture e impianti sportivi
- Motivi principali per cui non pratica sport
- Nel caso avesse praticato sport, i motivi per i quali ha smesso di praticare sport

Purtroppo però, i dati relativi a questa rilevazione sono disponibili solo per enti di ricerca riconosciuti dall'ISTAT.

Motivi per cui non viene praticato nessuno sport (Anno di Rilevazione 2015)



Principali risultati emersi:

All'infuori della fascia 3-5 anni, le **principali motivazioni per la mancata pratica di attività sportiva** (segnalate da almeno 1 caso su 5) sono:

- **mancanza di tempo (specie negli 11-17)**
- **mancanza di interesse (specie negli 11-17)**
- **motivi economici (soprattutto nei 6-10 ma anche negli 11-17)**

Da segnalare anche le motivazioni riconducibili a:

- **stanchezza e pigrizia (specie negli 11-17)**
- **mancanza di impianti/orari (soprattutto nei 6-14)**

riferite da almeno 1 caso su 10.

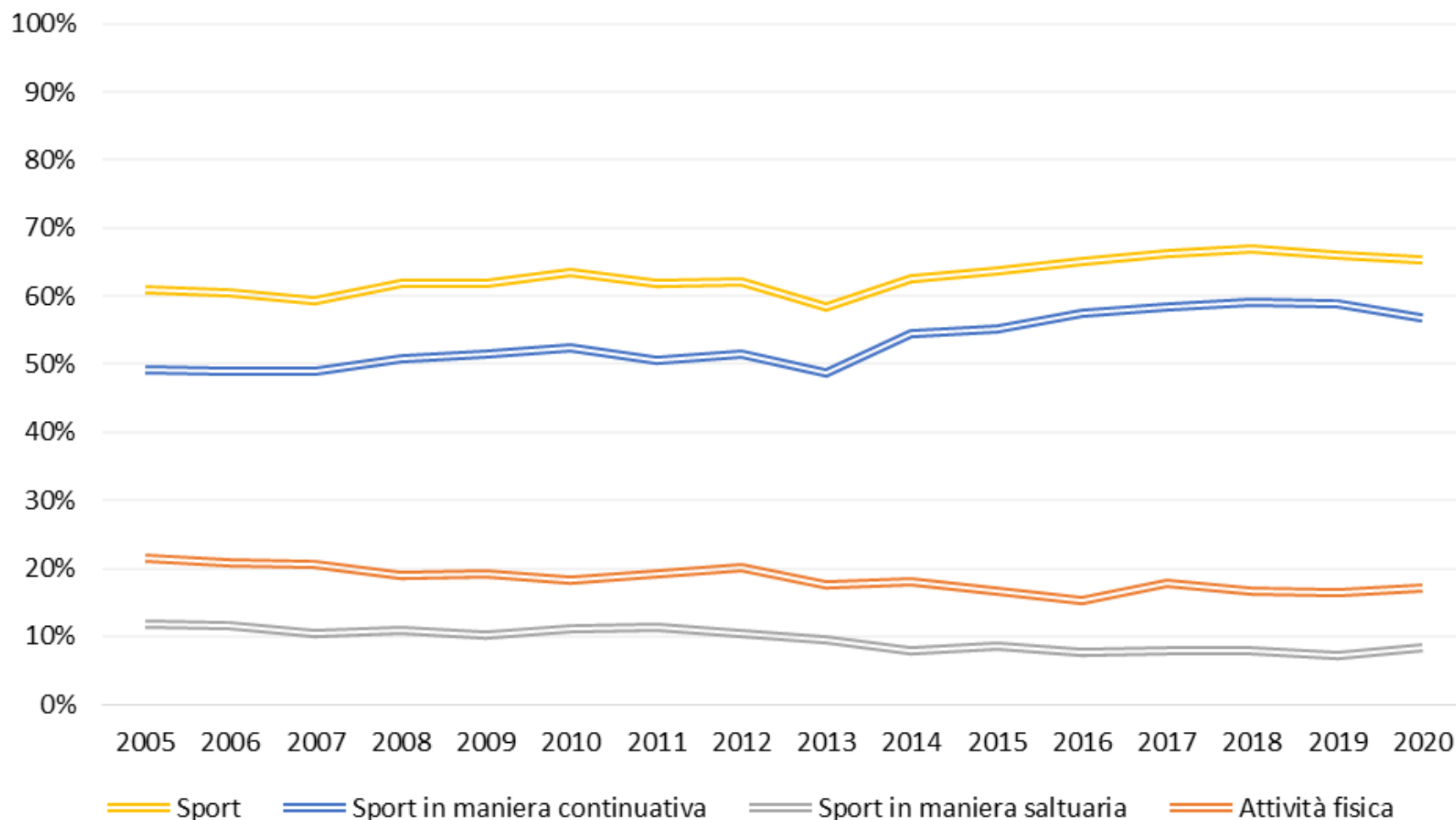
Rilevazione «Aspetti della Vita Quotidiana» (AVQ)

L'indagine AVQ fa parte delle Indagini Multiscopo sulle Famiglie ed è finalizzata a conoscere le abitudini dei cittadini, i problemi che essi affrontano ogni giorno e quanto sono soddisfatti delle loro condizioni, della situazione economica, della zona in cui vivono e del funzionamento dei servizi di pubblica utilità che dovrebbero contribuire al miglioramento della qualità della vita.

L'indagine coinvolge annualmente un campione di 24.000 famiglie distribuite in circa 800 comuni italiani di diversa ampiezza demografica. La popolazione di riferimento è quella italiana di 3 anni o più. Nel nostro caso abbiamo analizzato la fascia 3-19.

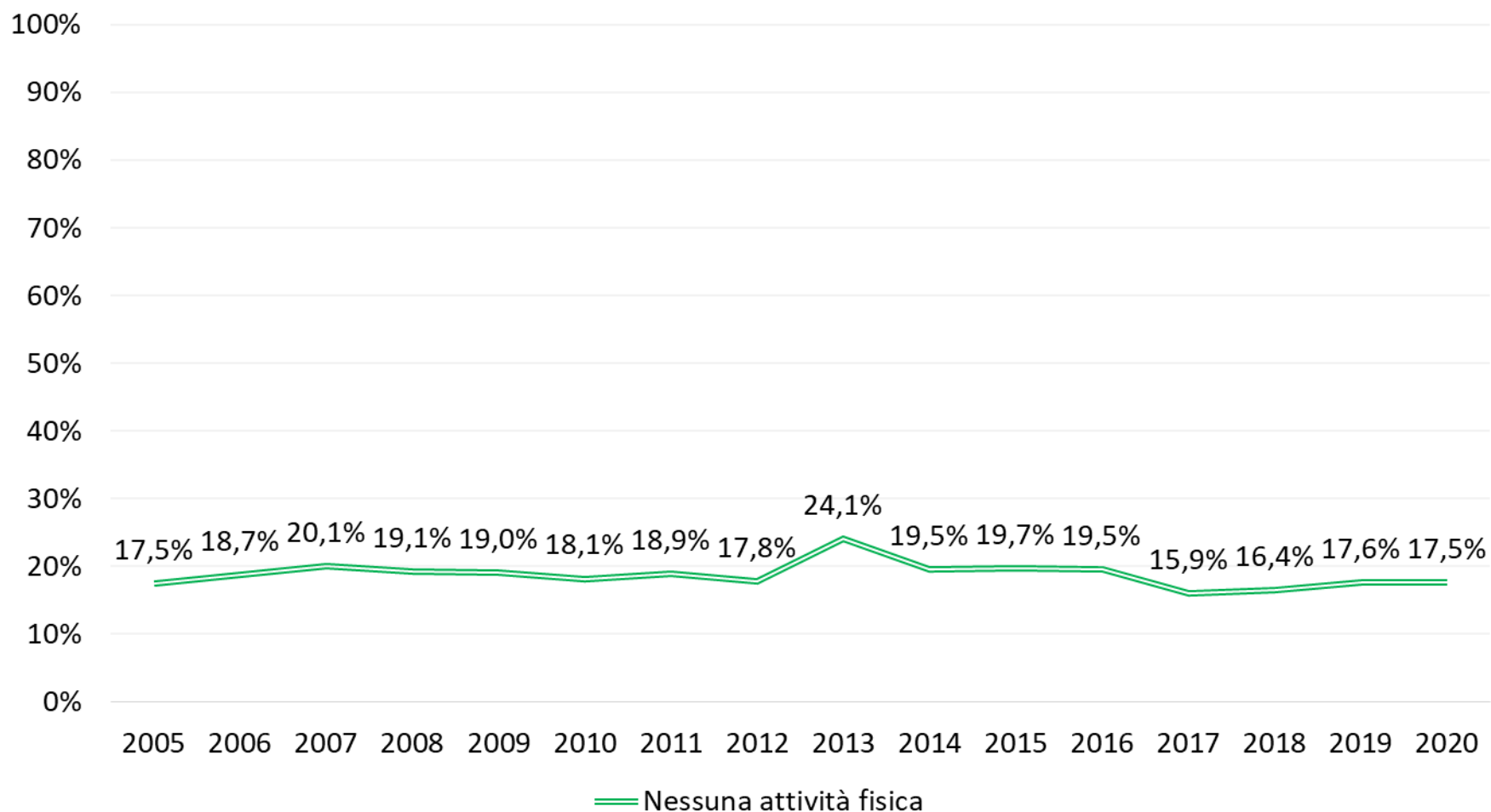
Le variabili di maggior interesse, per quanto riguarda il nostro studio, sono quelle relative alla pratica sportiva in maniera continuativa o saltuaria (auto-definita come tale dal rispondente) e al fatto che l'intervistato paghi o meno una retta annua o periodica per la frequenza di un circolo o un club sportivo.

Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 17 anni che praticano attività fisica o sport in maniera continuativa o saltuaria



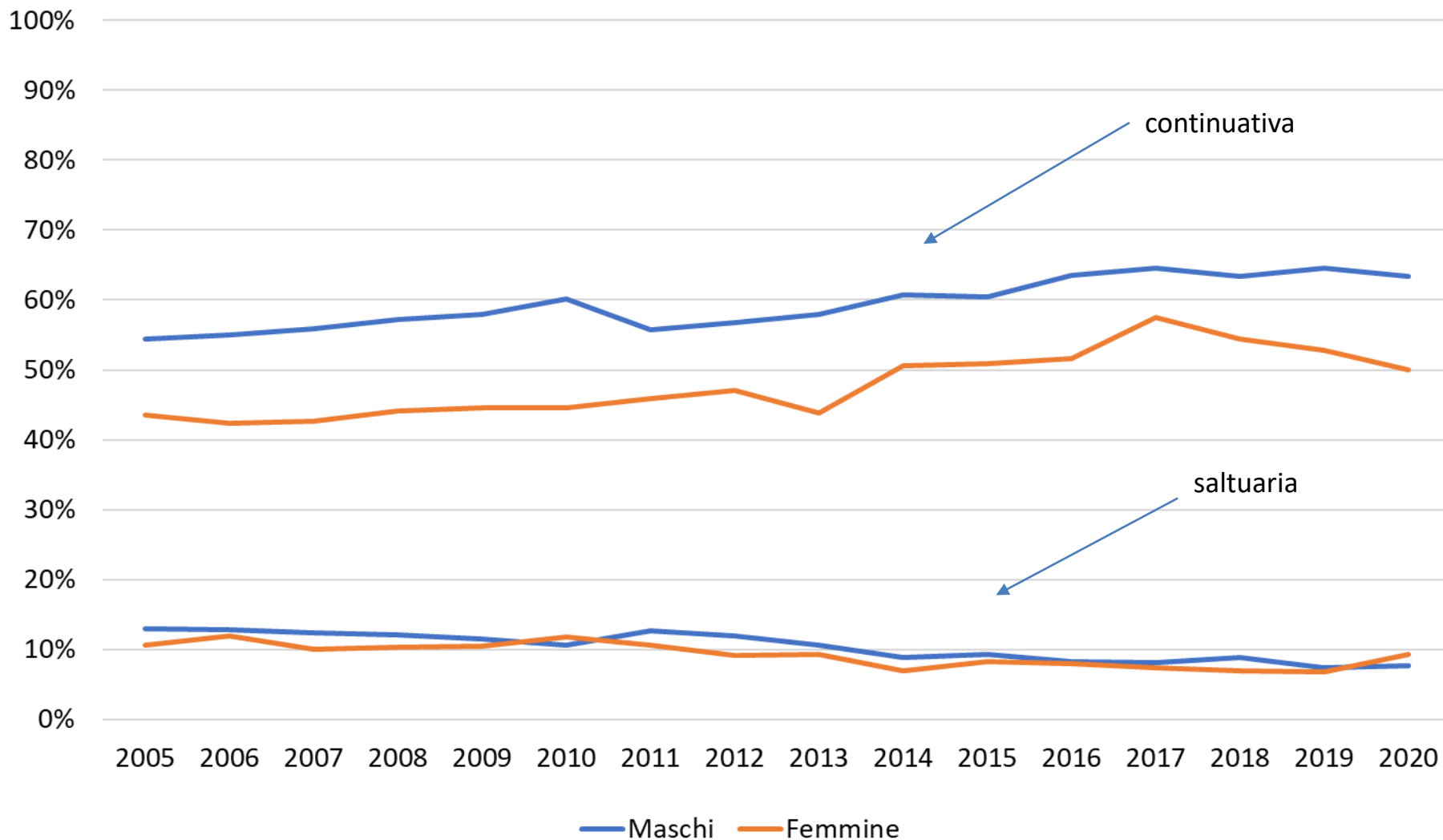
Per «Attività fisica» si intende fare passeggiate di almeno 2 chilometri, nuotare, andare in bicicletta o altro, almeno una volta all'anno

Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 17 anni che non praticano né sport né attività fisica

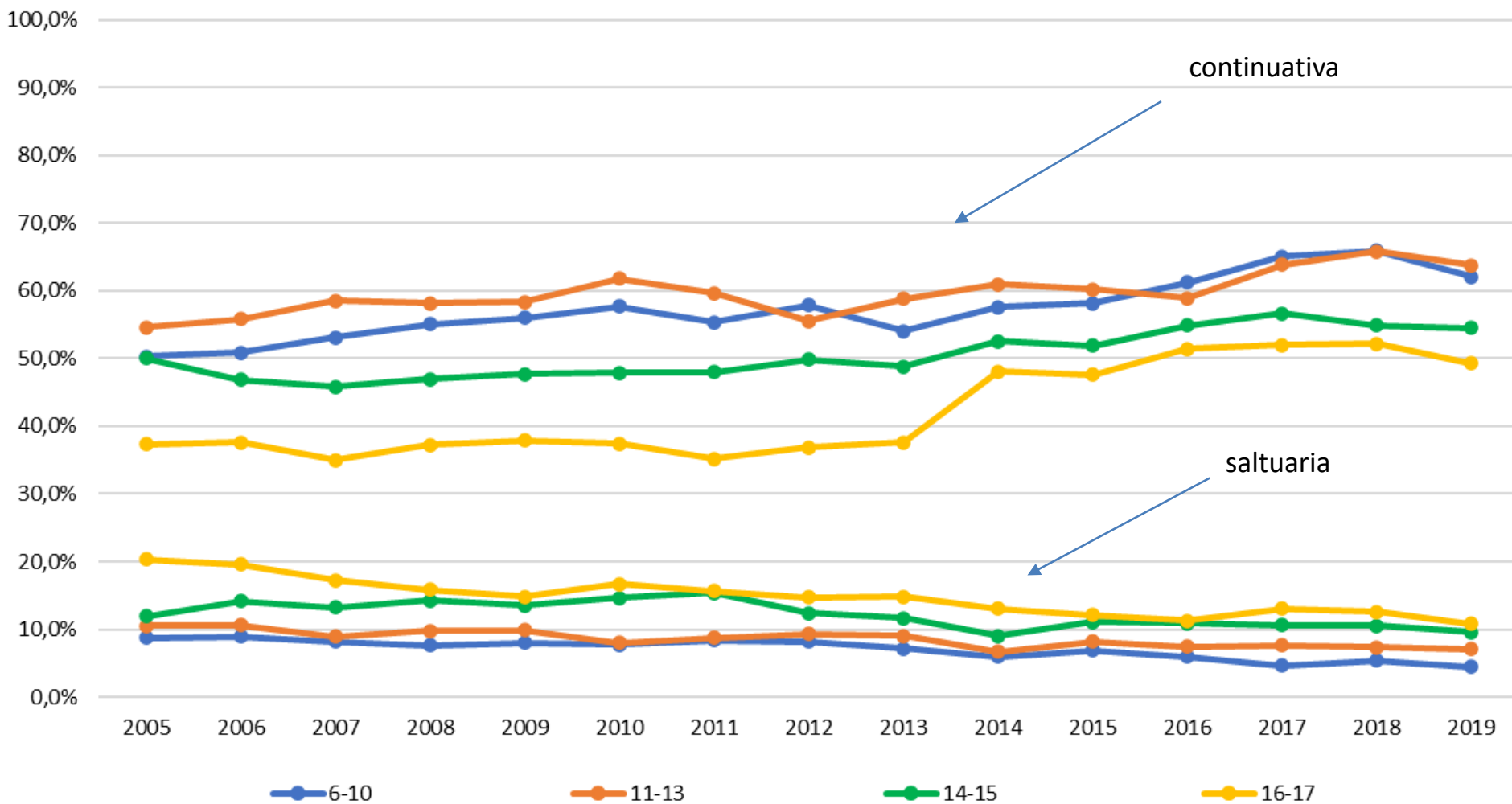


Per «Attività fisica» si intende fare passeggiate di almeno 2 chilometri, nuotare, andare in bicicletta o altro, almeno una volta all'anno

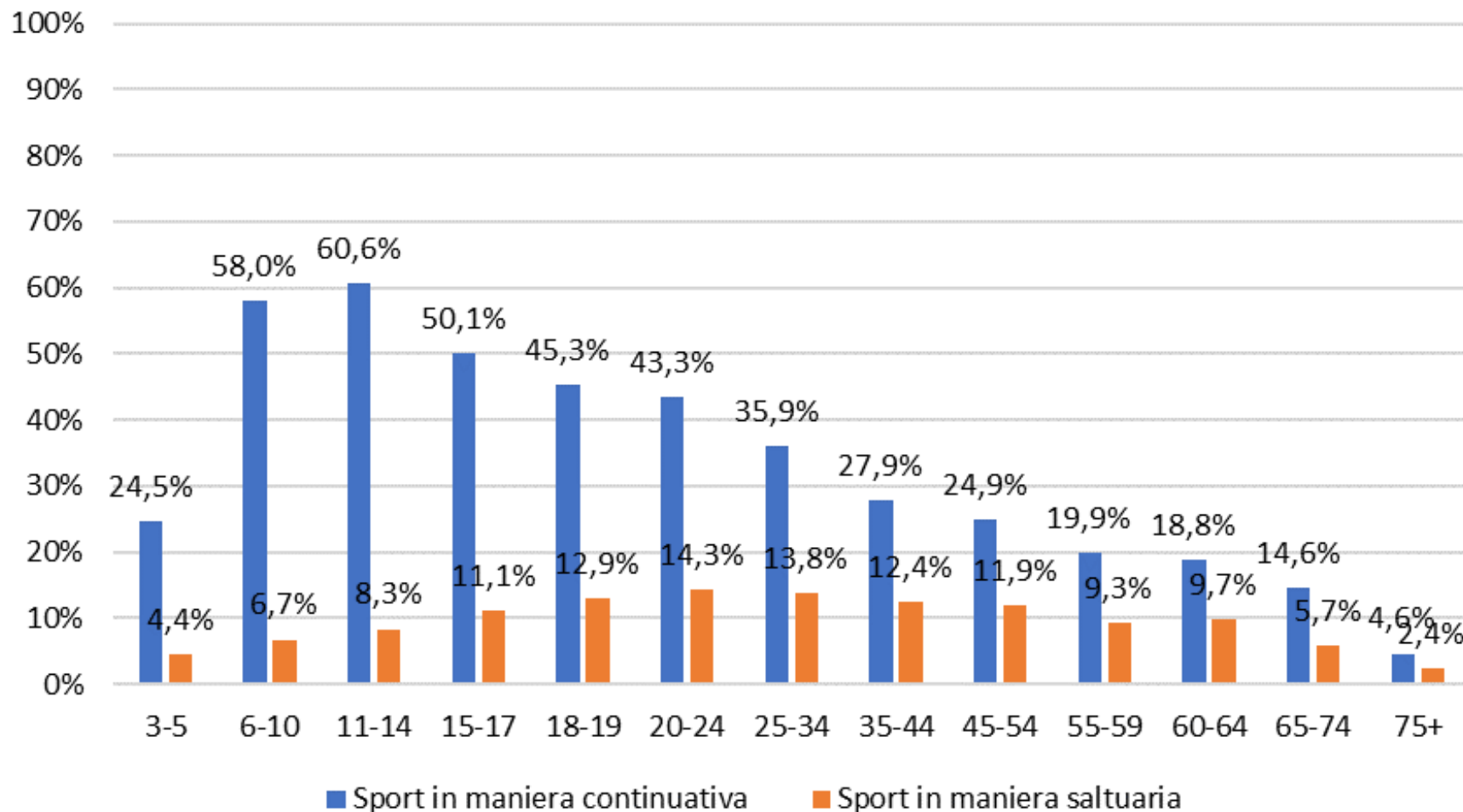
Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 17 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria per genere



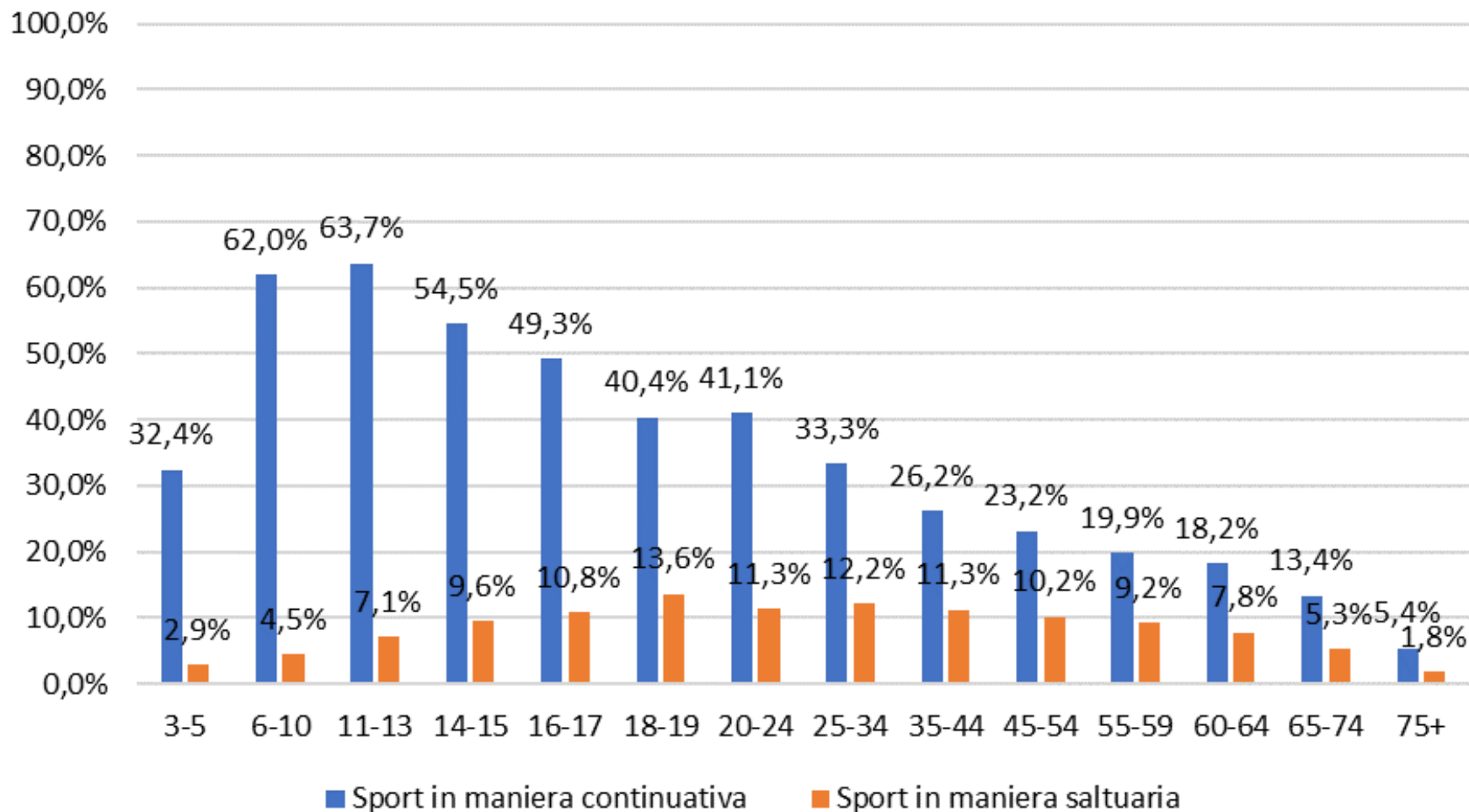
Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 17 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria per fascia di età



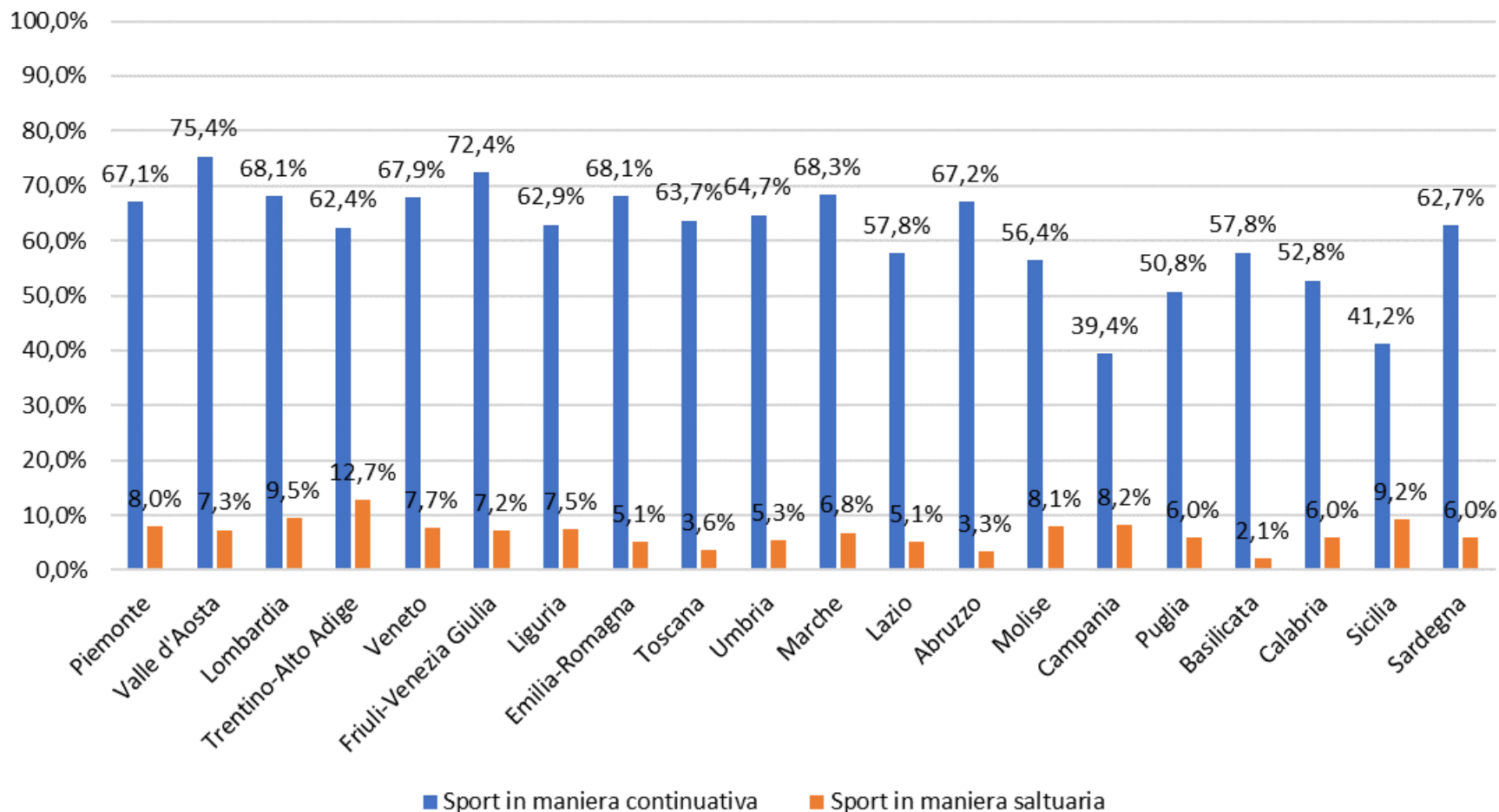
Percentuale di popolazione di 3 e più anni che pratica sport in maniera continuativa o saltuaria nel 2020 per fascia di età



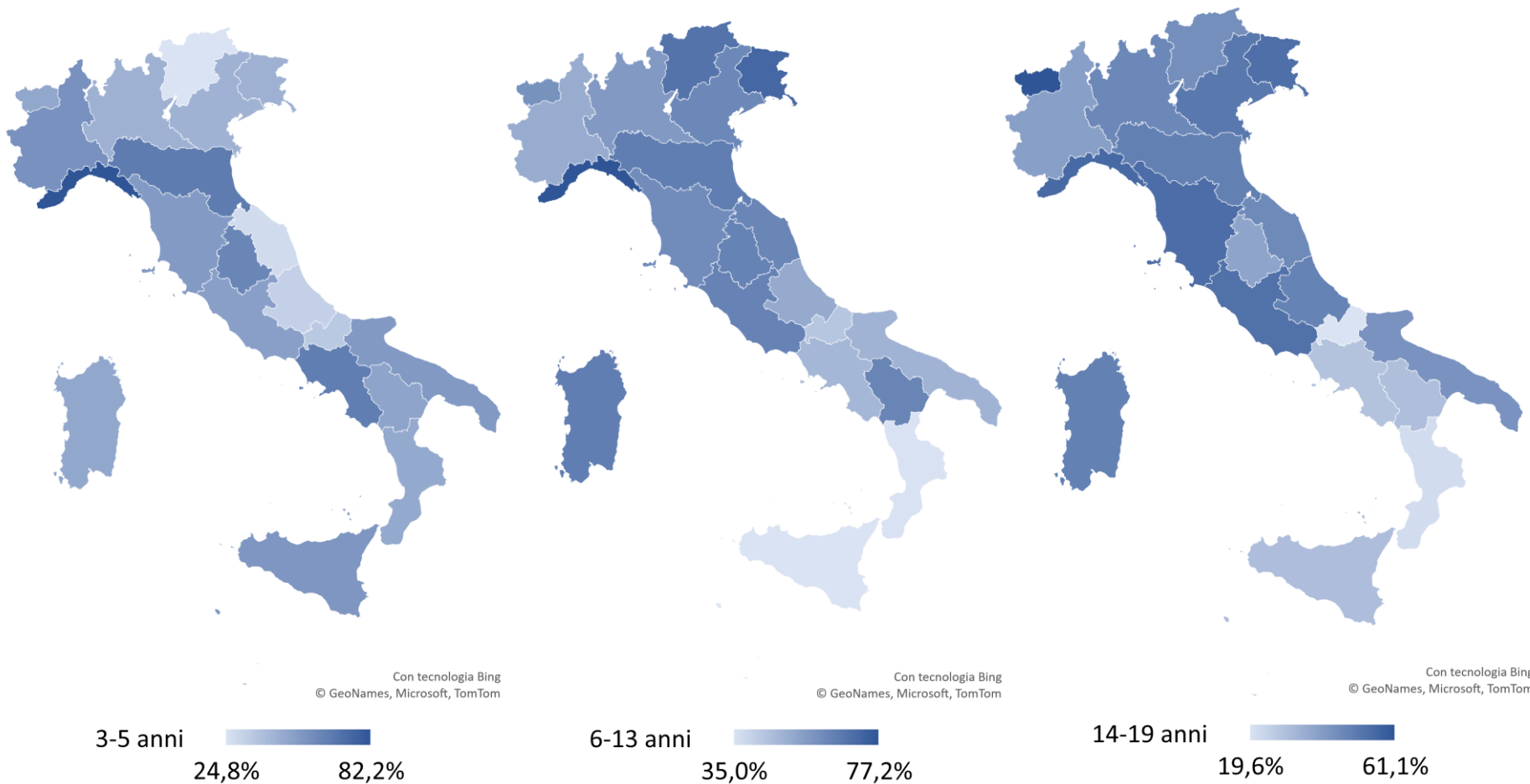
Percentuale di popolazione di 3 e più anni che pratica sport in maniera continuativa o saltuaria nel 2019 per fascia di età



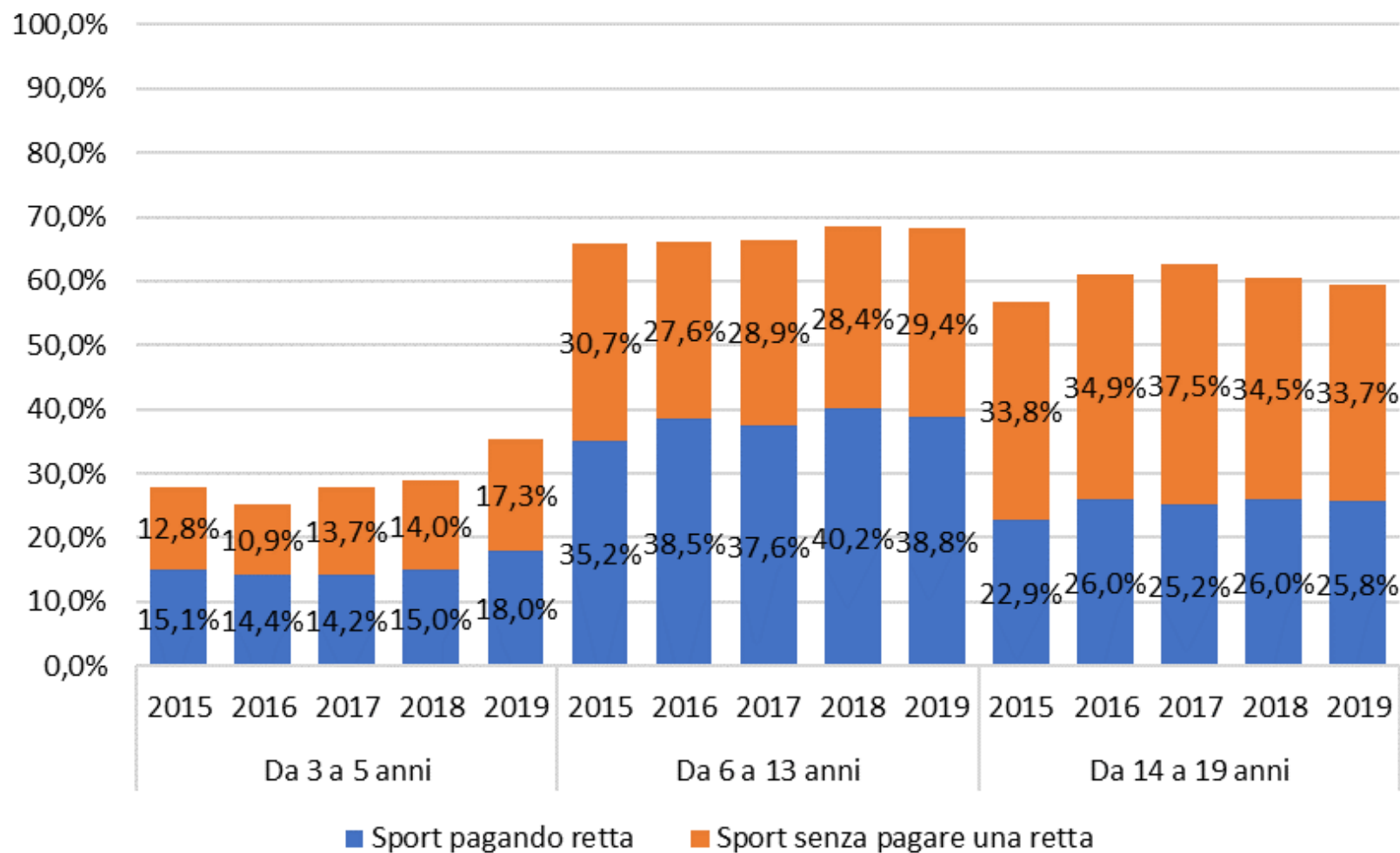
Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 17 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria nel 2019 per Regione



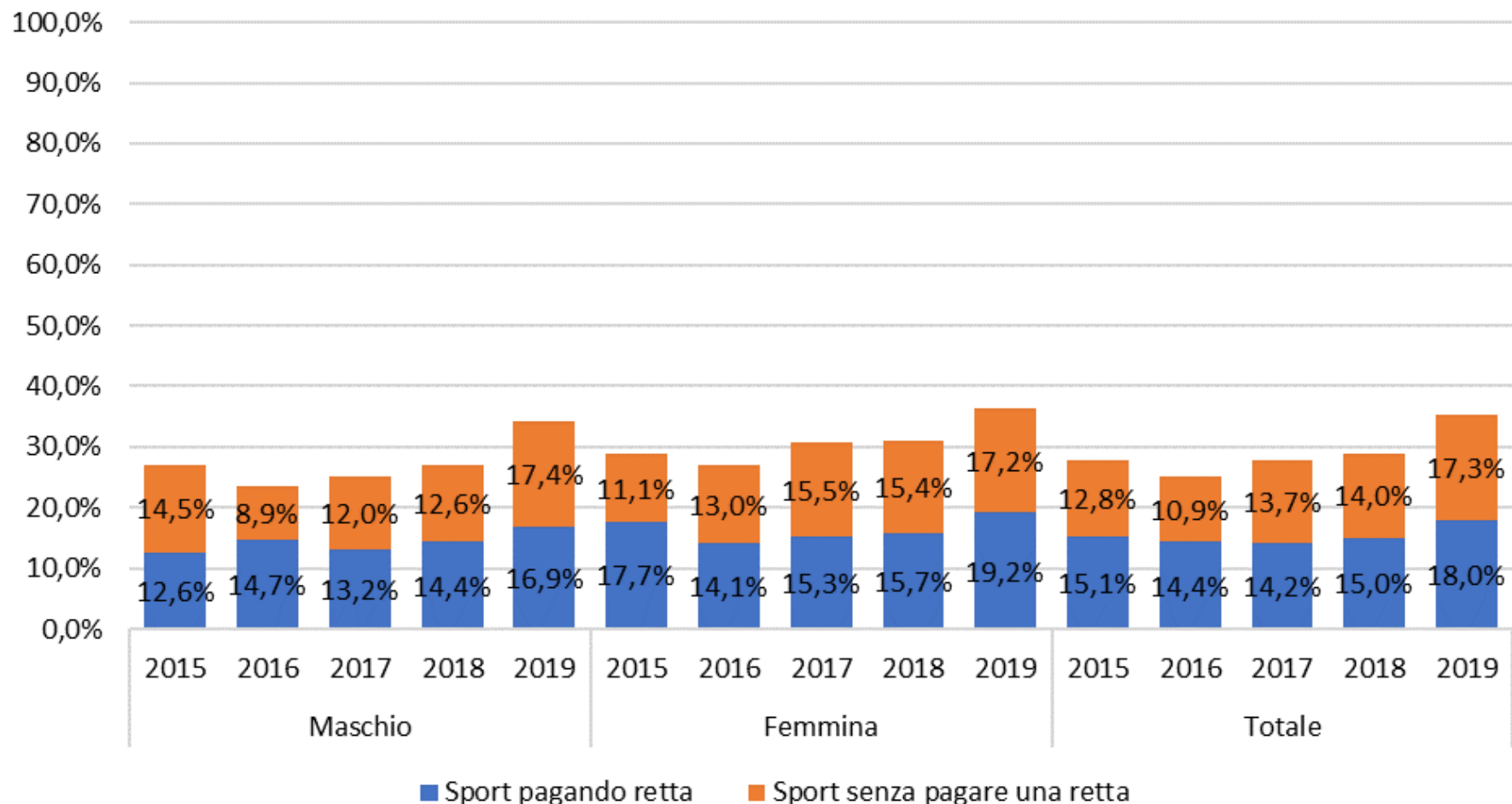
Percentuale di ragazzi che pagano una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo tra coloro che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria. (Anno di rilevazione: 2019)



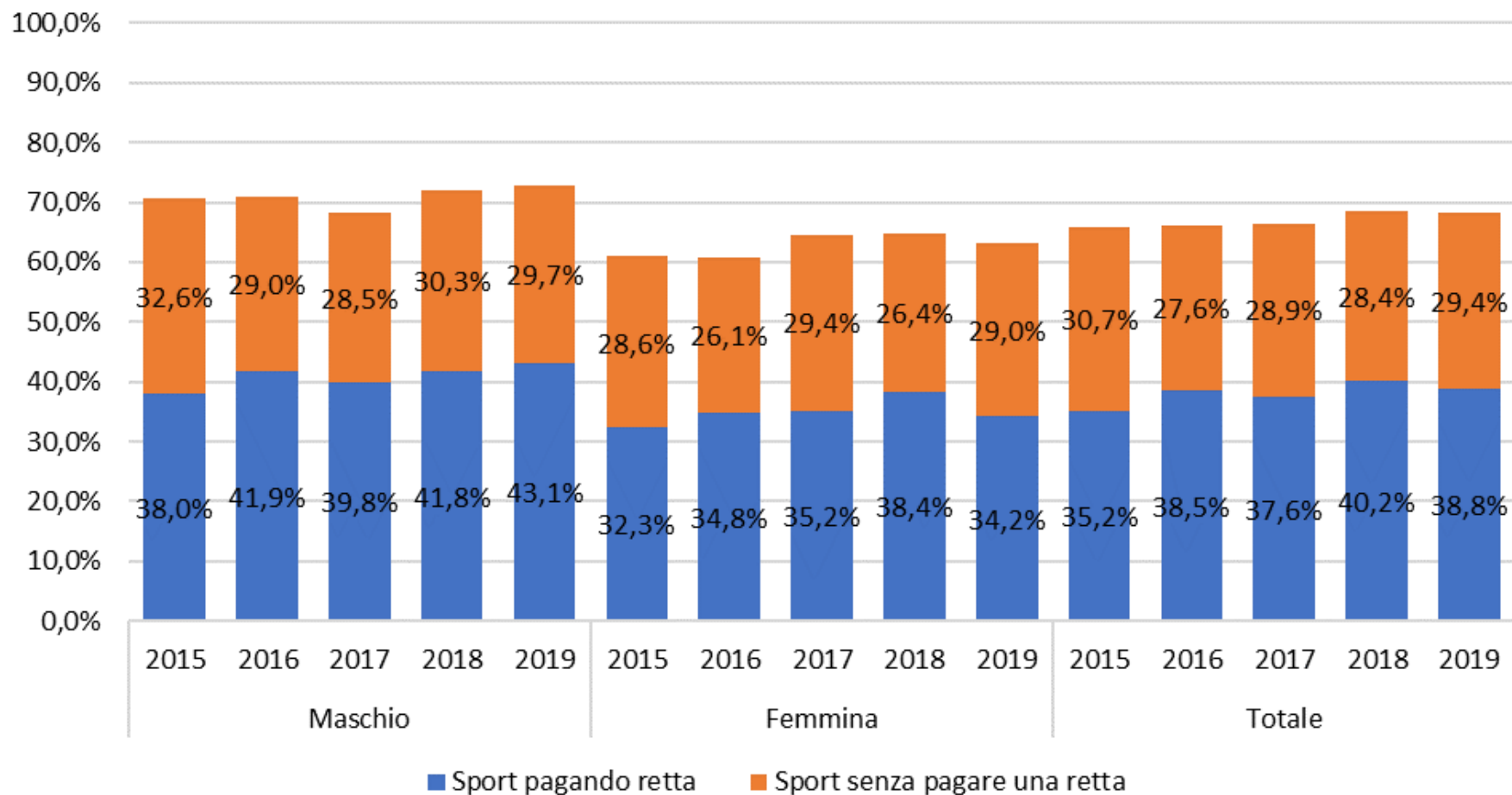
Percentuale di ragazzi in ITALIA che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria, pagando una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo per anno e fascia di età



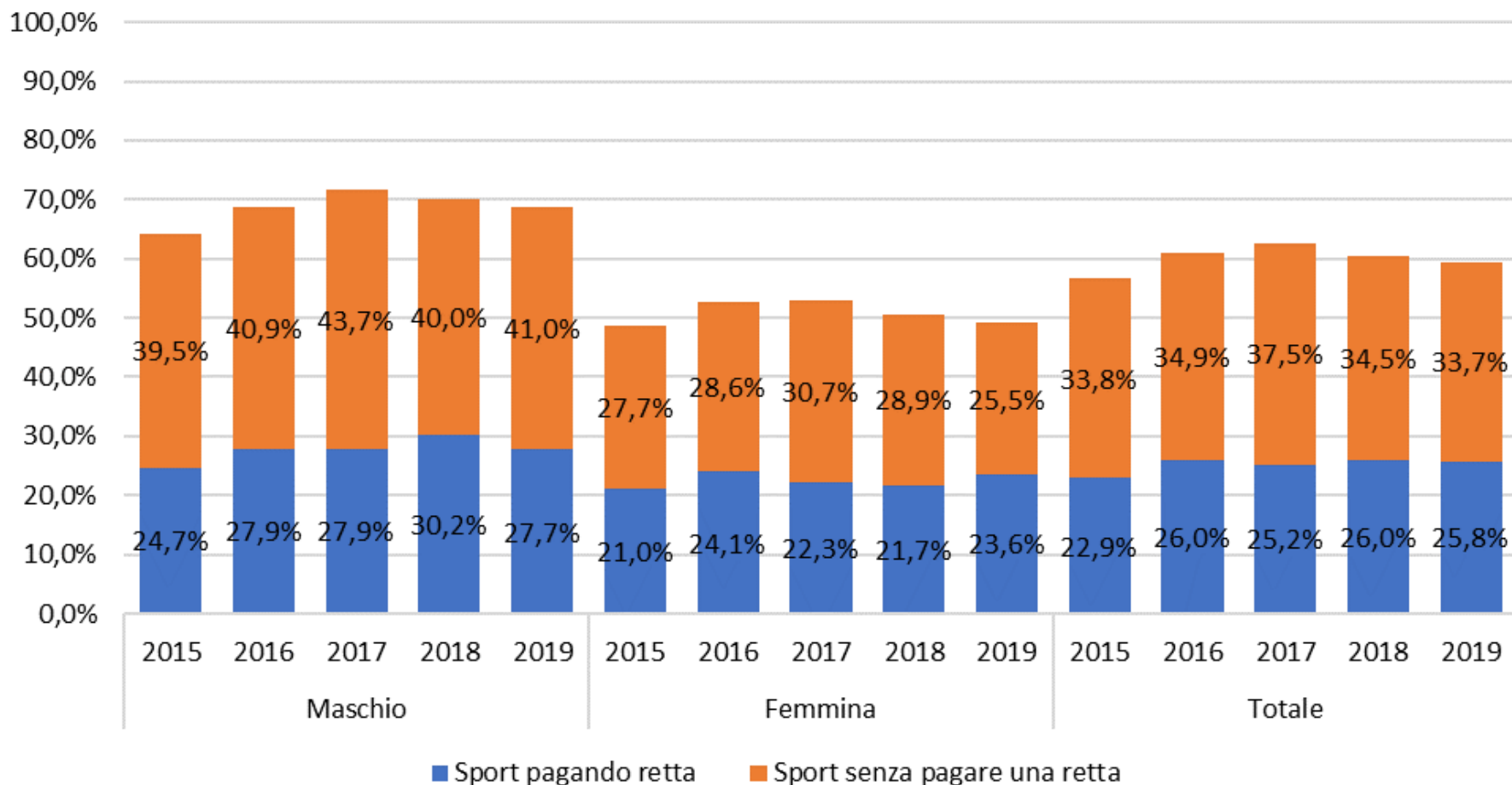
Percentuale di ragazzi tra i 3 e i 5 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria, pagando una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo per anno e genere



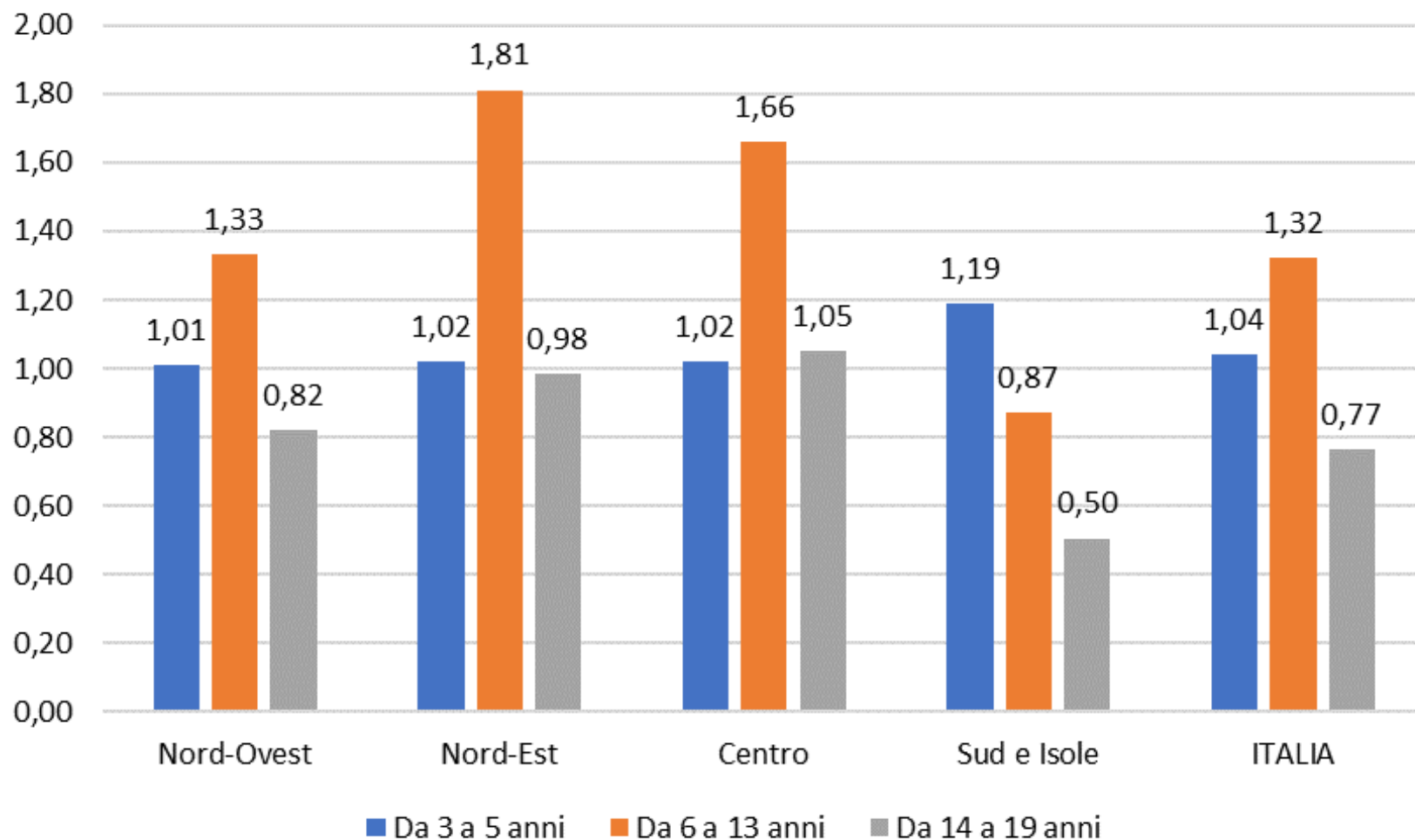
Percentuale di ragazzi tra i 6 e i 13 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria, pagando una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo per anno e genere



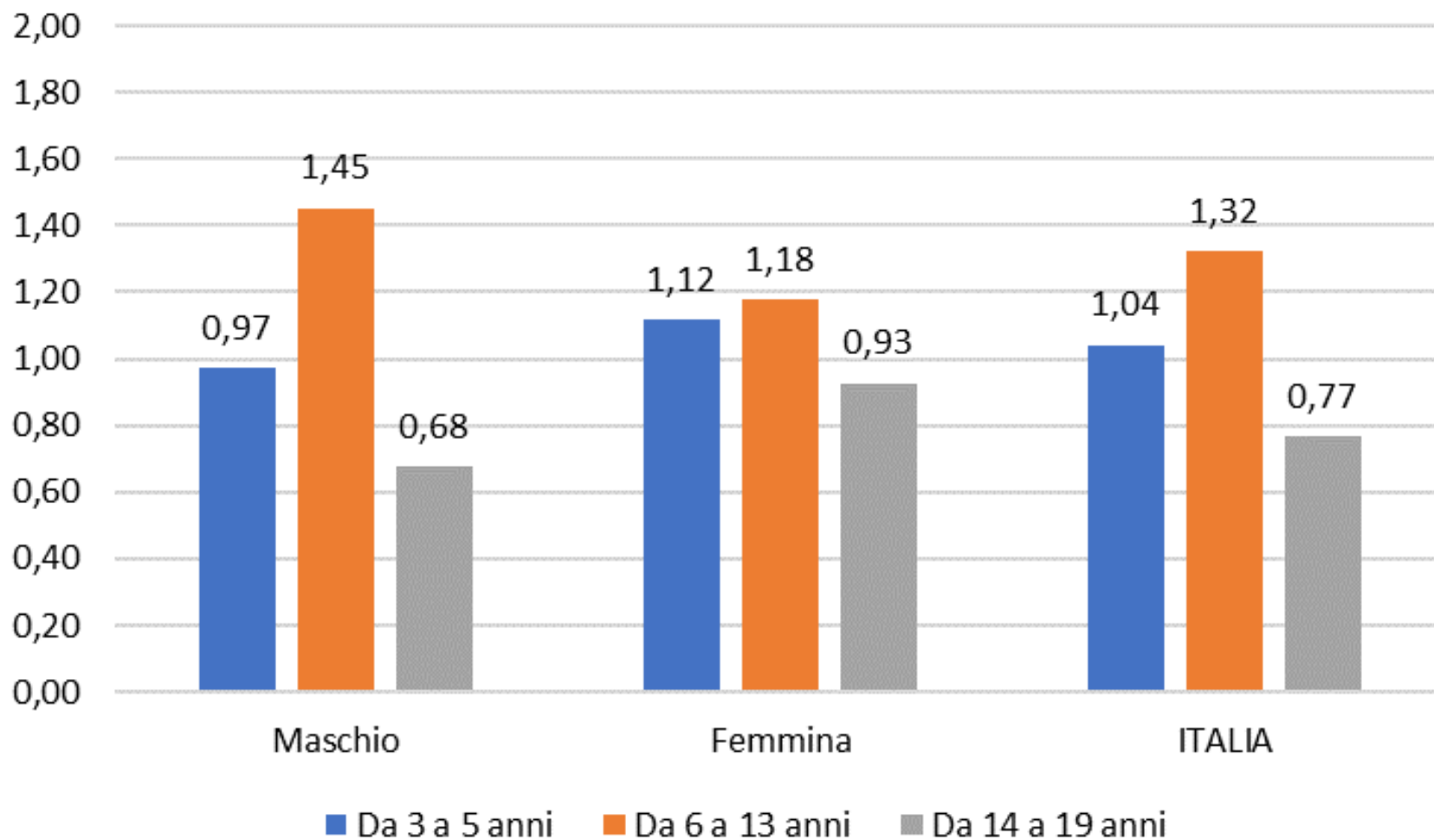
Percentuale di ragazzi tra i 14 e i 19 anni che praticano sport in maniera continuativa o saltuaria, pagando una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo per anno e genere



Rapporto tra i ragazzi che pagano una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo e coloro che non la pagano per fascia di età e ripartizione geografica (Anno di rilevazione: 2019)



Rapporto tra i ragazzi che pagano una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo e coloro che non la pagano per fascia di età e genere (Anno di rilevazione: 2019)



Principali risultati emersi:

- Si mantiene in leggera crescita il trend riguardante la pratica continuativa di attività sportiva da parte dei minori nel nostro Paese, mentre si conferma in calo la pratica sportiva saltuaria. **Negli ultimi 4 anni (2017-2020) si registra un aumento della quota di ragazzi e ragazze che non praticano né sport né attività fisica: dal 15,9% al 17,5% dei minori in età 6-17.**
- In particolare, assistiamo ad un **aumento della pratica sportiva continuativa fino alla fascia d'età degli 11-13 anni per poi calare man mano che si raggiunge la maggiore età**; la pratica sportiva saltuaria, invece, registra il picco massimale intorno all'età 18-19 per poi calare fisiologicamente.
- **Notevole la differenza nella pratica sportiva tra Centro-Nord e «Sud e Isole»:** quest'ultima macro-area geografica, infatti, registra in media valori più bassi del 20% rispetto al resto d'Italia nella fascia d'età 6-19 anni, con i valori più critici registrati in Campania e in Sicilia. **Nel Mezzogiorno è inferiore anche la quota di minori che pagano una retta annua o periodica ad un circolo o club sportivo.**
- Rileviamo, inoltre, una **decisa differenza nella pratica sportiva svolta da maschi e femmine tra i 6 e 19 anni**, con valori superiori del 10% in favore del genere maschile.
- **Nell'ultimo anno (2020) la pandemia da Covid-19 ha fatto registrare un calo soprattutto in chi fa attività sportiva in maniera continuativa, in particolare fra le ragazze e nelle età più giovani (3-5 in primis).**

Rilevazione «Eurobarometer» (Commissione Europea)

L'EuroBarometer è uno studio internazionale sullo sport e l'attività fisica svolta dai cittadini dei 28 Stati Membri dell'Unione Europea.

La popolazione oggetto di studio è quella con 15 anni o più. L'ultima rilevazione è relativa al 2017 (le precedenti indagini si sono svolte nel 2002, 2009 e 2013). Il campione italiano è di circa 1.000 unità.

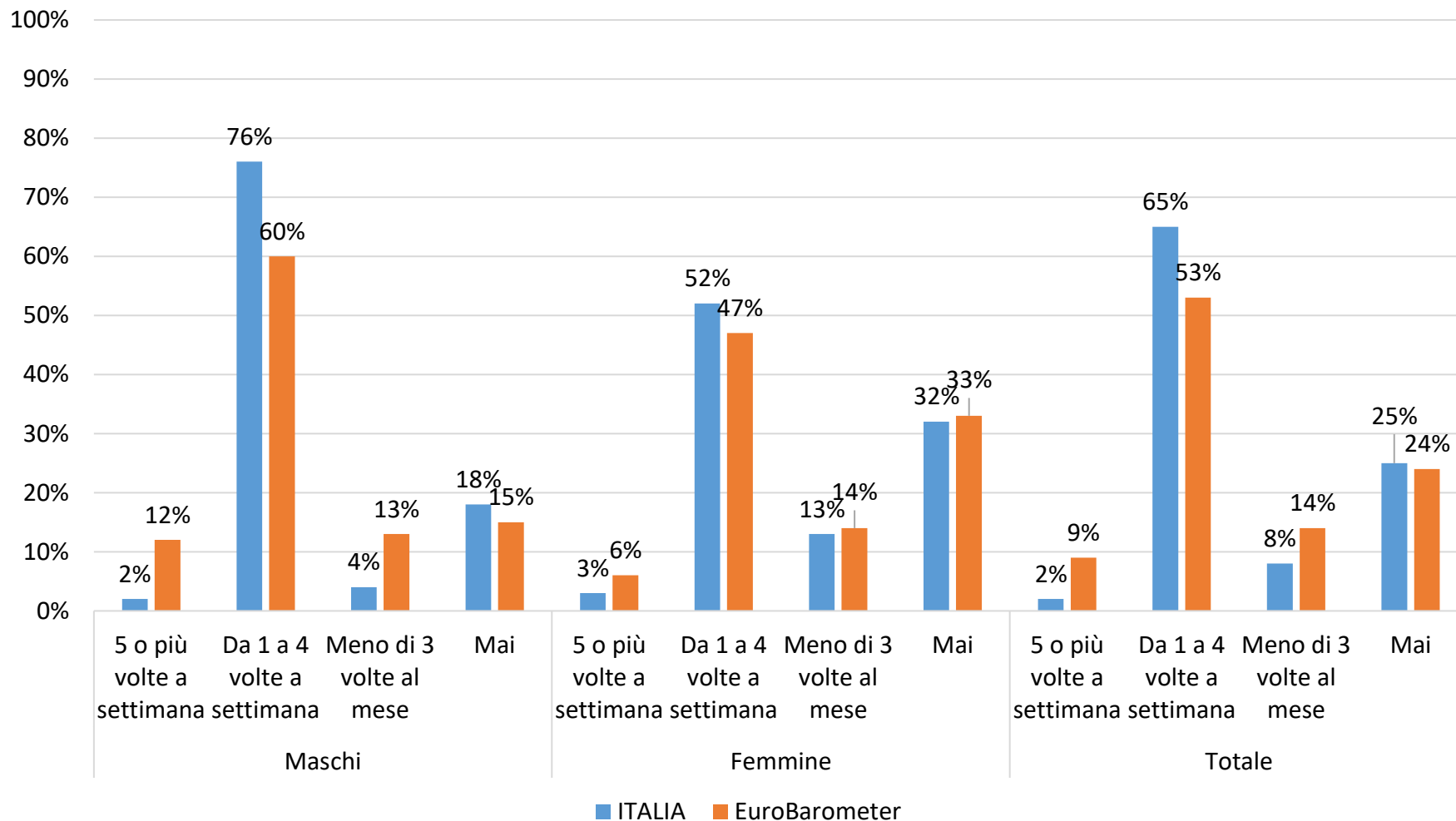
Nel luglio 2017 è entrato in vigore un nuovo piano di lavoro dell'UE per lo sport, che definisce i temi chiave a cui gli Stati membri dell'UE e la Commissione avrebbero dovuto dare priorità fino al 2020:

- L'integrità dello sport: buona governance, sulla tutela dei minori, sulla lotta alle partite truccate, al doping e alla corruzione;
- La dimensione economica, incentrata sull'innovazione nello sport e i legami tra sport e mercato unico digitale;
- Sport e società, con focus su inclusione sociale, allenatori, media, ambiente, salute, istruzione e diplomazia sportiva.

Questa indagine speciale dell'Eurobarometer contribuisce a fornire alcuni dati a sostegno dello sviluppo di un quadro politico per la promozione dello sport e dell'attività fisica.

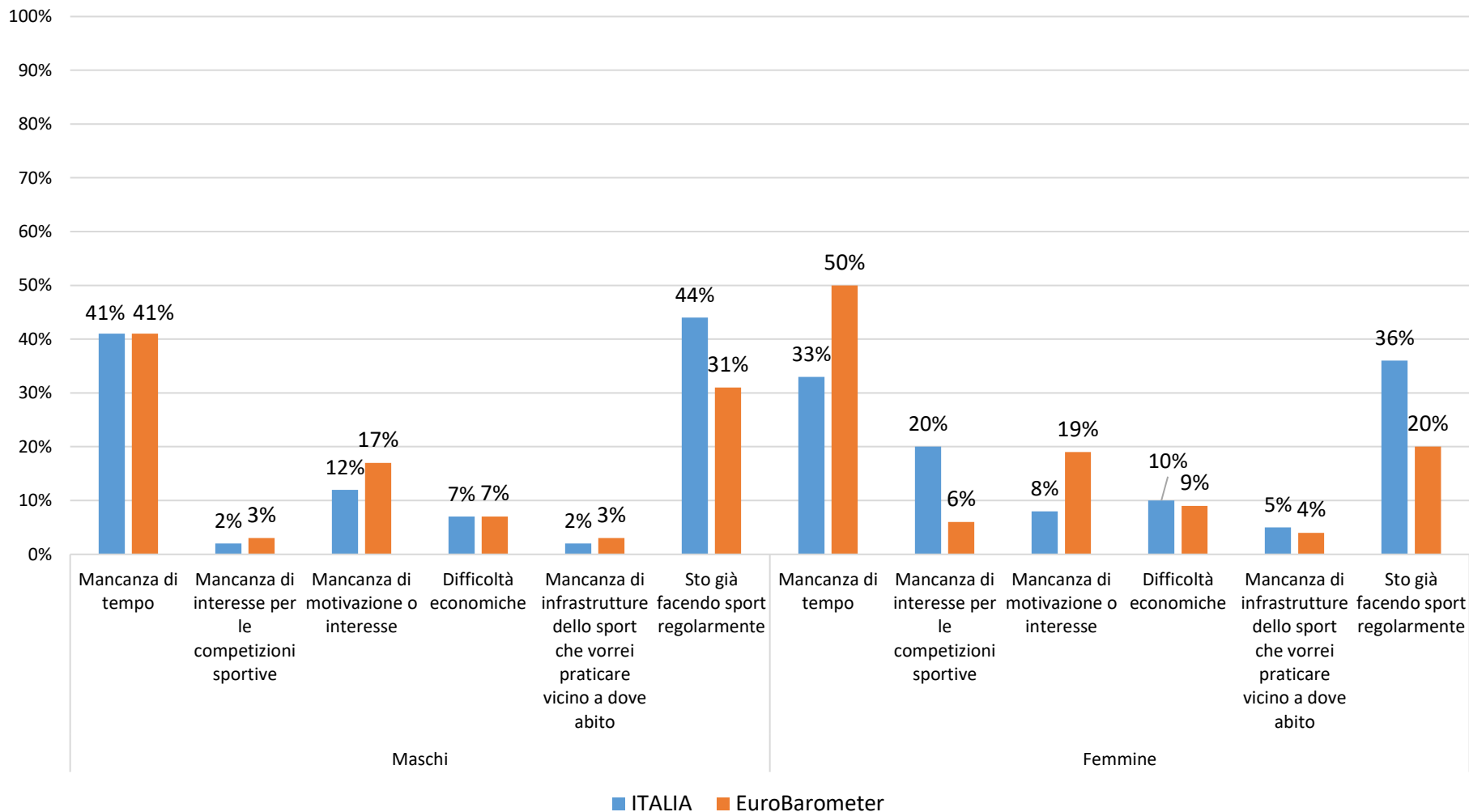
Quanto spesso fa esercizio o pratica sport per genere (2017)

Fascia d'età: 15-24 anni



Motivi principali per cui non pratica sport più regolarmente

Fascia d'età: 15-24 anni



Principali risultati emersi:

- **L'Italia risulta molto al di sotto del valore medio dei paesi europei per quanto riguarda l'attività fisica giornaliera** (2% contro il 9% della media Europea, che diventa ancora più marcata se consideriamo solo i maschi, 2% vs 12%) **mentre la quota di inattivi è sostanzialmente analoga**. Come nella precedente rilevazione constatiamo una maggior attività fisica da parte dei maschi rispetto alle femmine (78% contro 55% tra coloro che praticano sport o attività fisica almeno 1 volta a settimana). Allarmante anche il dato sull'assenza totale di attività fisica o sport: **quasi 1 ragazza su 3 in età 15-24, infatti, dichiara di non praticare alcun tipo di sport o svolgere alcuna attività fisica**.
- Per quanto riguarda invece i **motivi per cui non viene praticato sport o attività fisica** con maggiore frequenza, l'Italia risulta essere sostanzialmente in linea con la media Europea per tutte le voci del questionario. Le principali motivazioni addotte sono:
 - **mancanza di tempo**
 - **mancanza di interesse/motivazione**
 - **difficoltà economiche**

Rilevazione «Health Behaviour in School-aged Children» (HBSC)

L'HBSC è uno studio internazionale svolto con periodicità quadriennale in collaborazione con l'Ufficio regionale per l'Europa dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e pensato per approfondire lo stato di salute dei giovani e il loro contesto sociale.

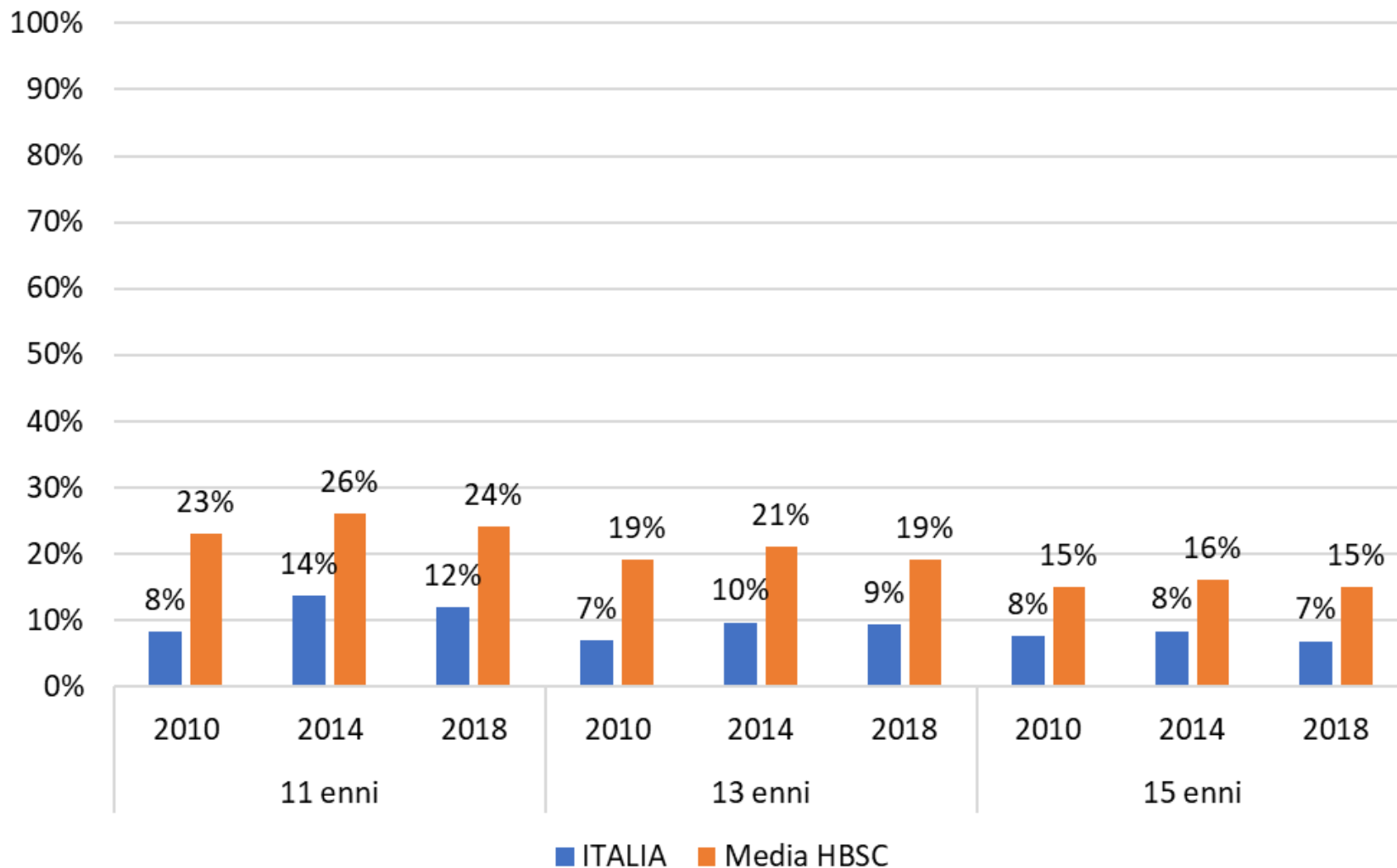
La popolazione oggetto di studio è costituita da un campione di ragazzi di 11, 13 e 15 anni delle scuole secondarie di I e II grado sparse sul territorio nazionale.

Secondo l'OMS, i giovani in età compresa tra i 5 e i 17 anni di età dovrebbero accumulare quotidianamente almeno 60 minuti di attività motoria moderata-intensa. Queste attività includono il gioco, lo sport, il trasporto attivo, le attività ricreative e l'educazione fisica, le occupazioni familiari, scolastiche e di comunità: si tratta di attività che comportano l'accelerazione del battito cardiaco e la perdita di fiato.

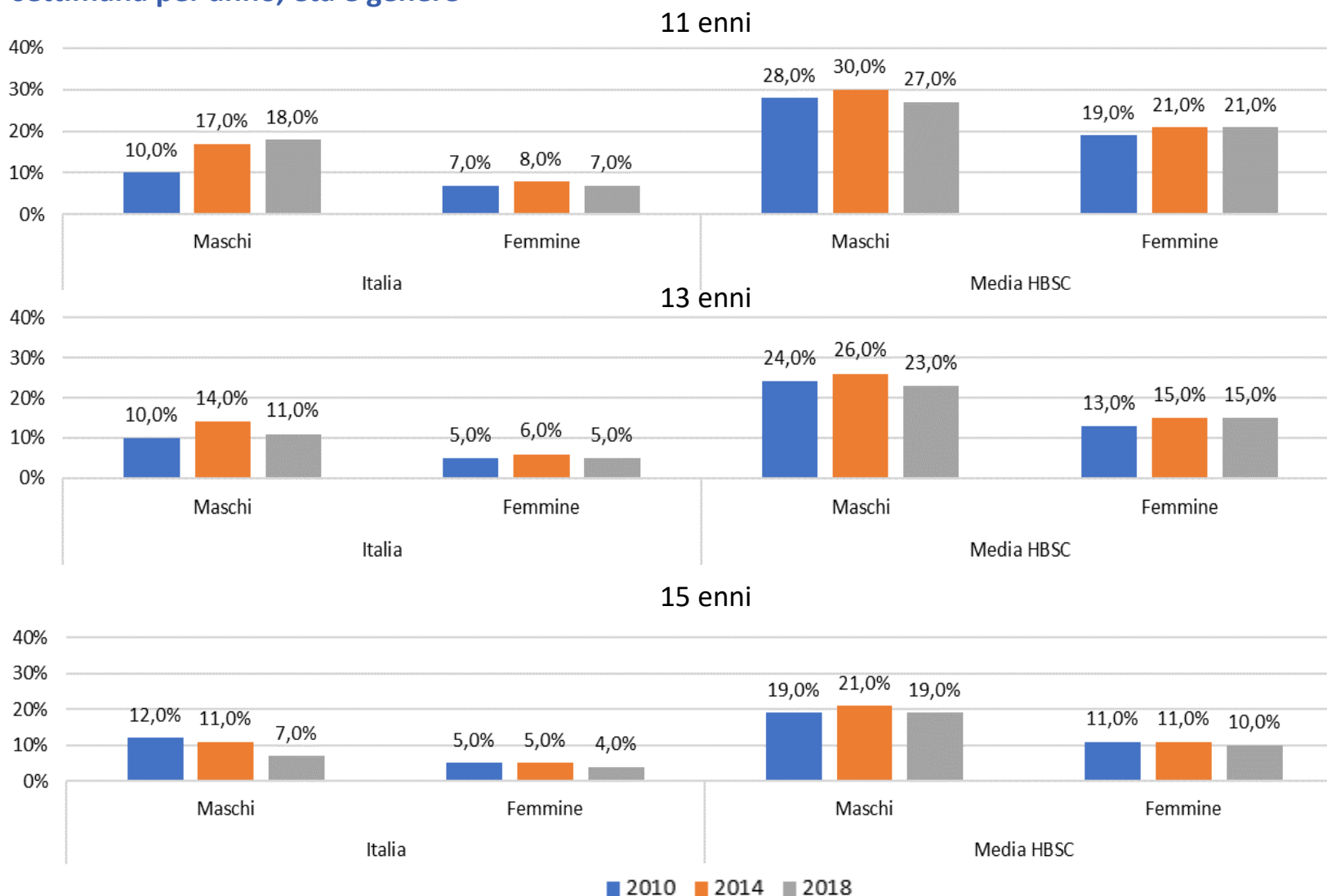
Dall'indagine 2014 ai ragazzi è stato anche chiesto di indicare quante volte, al di fuori dell'orario scolastico, facessero esercizio fisico intenso tale da rimanere senza fiato o sudare, per individuare le differenze con un'attività fisica moderata.

I paesi che hanno preso parte all'indagine sono tutti i paesi dell'Europa Politica + Armenia, Azerbaijan, Canada, Georgia, Groenlandia e Kazakhstan

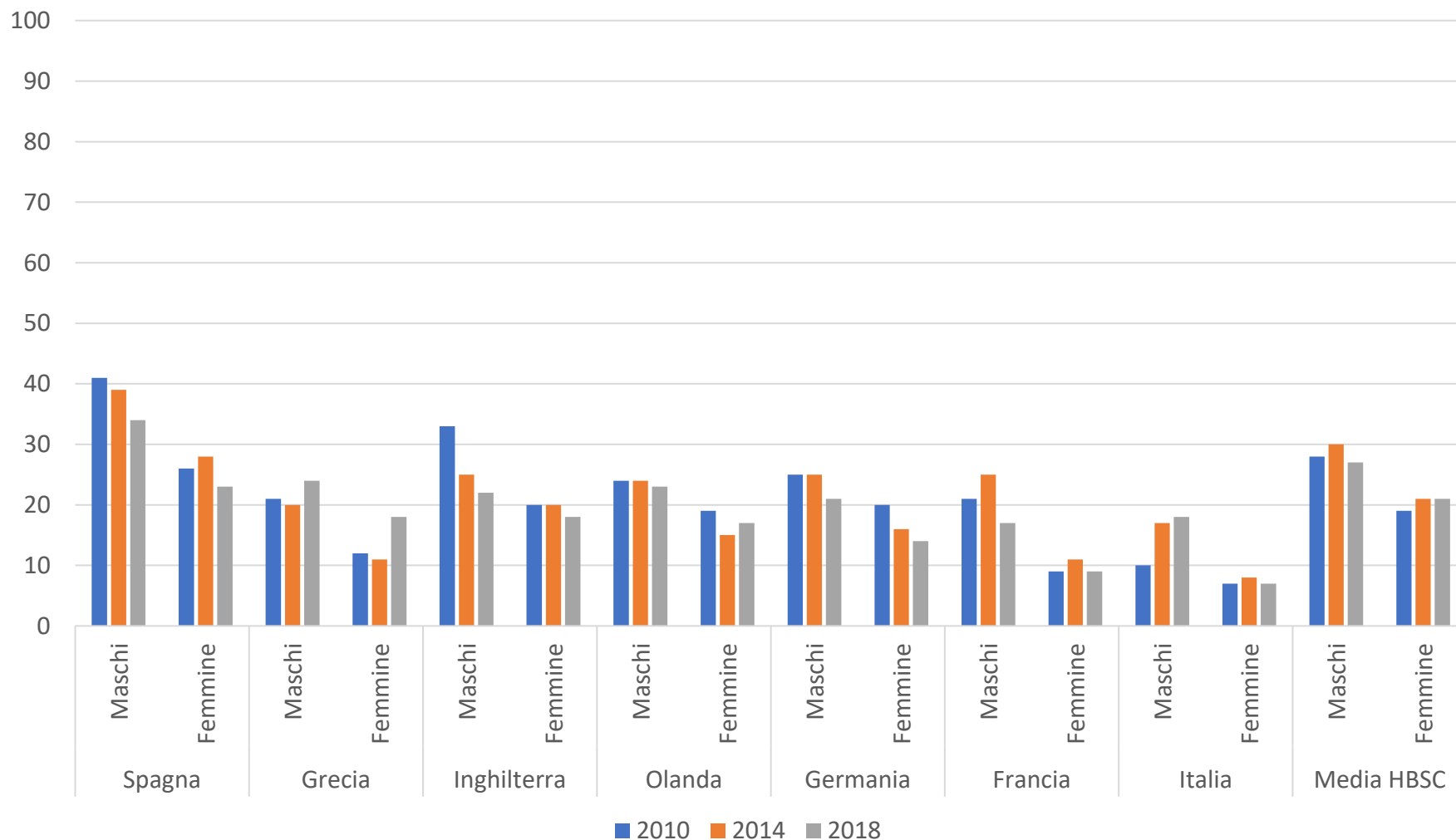
Percentuale di ragazzi che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana per anno ed età



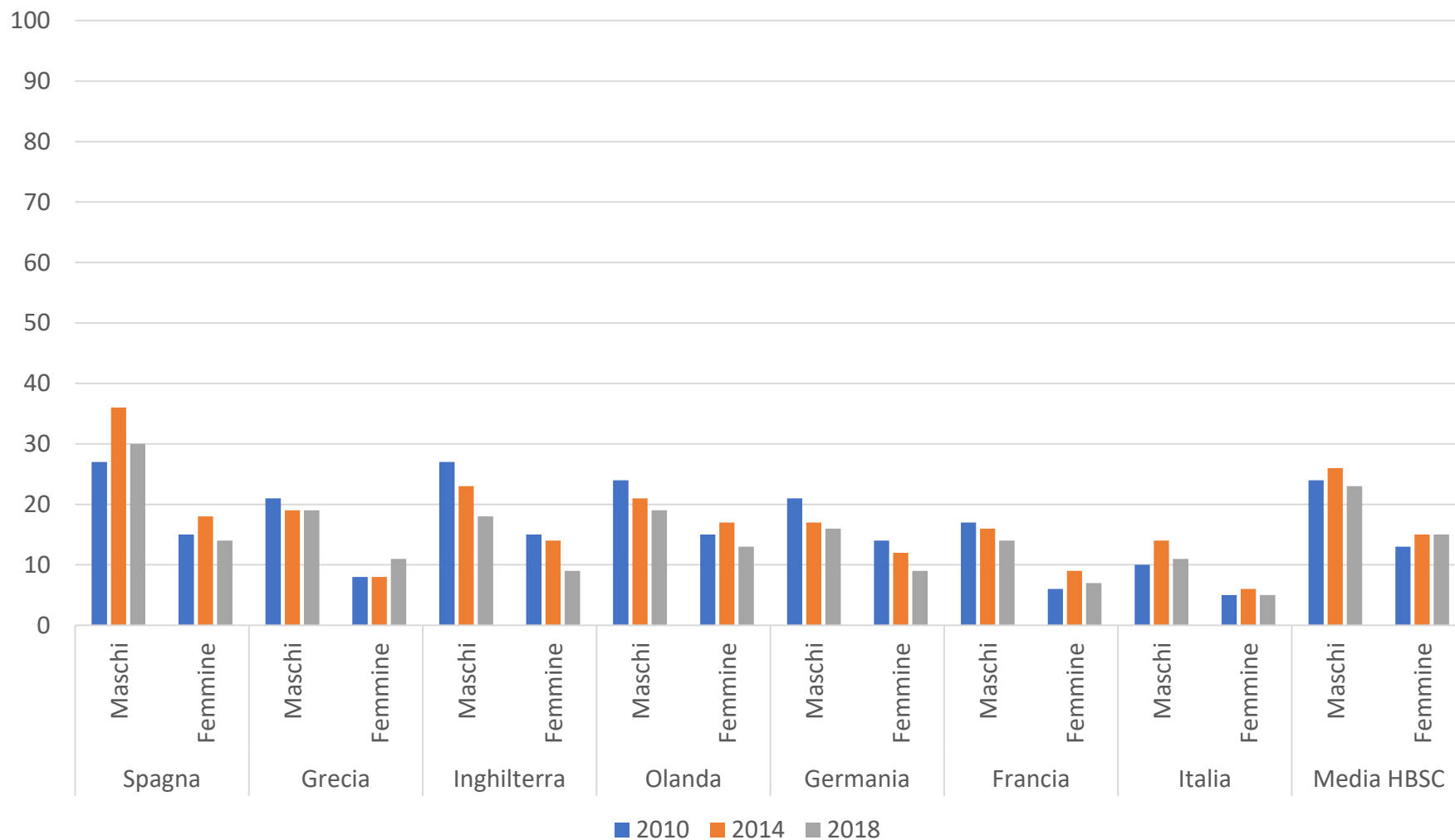
Percentuale di ragazzi che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana per anno, età e genere



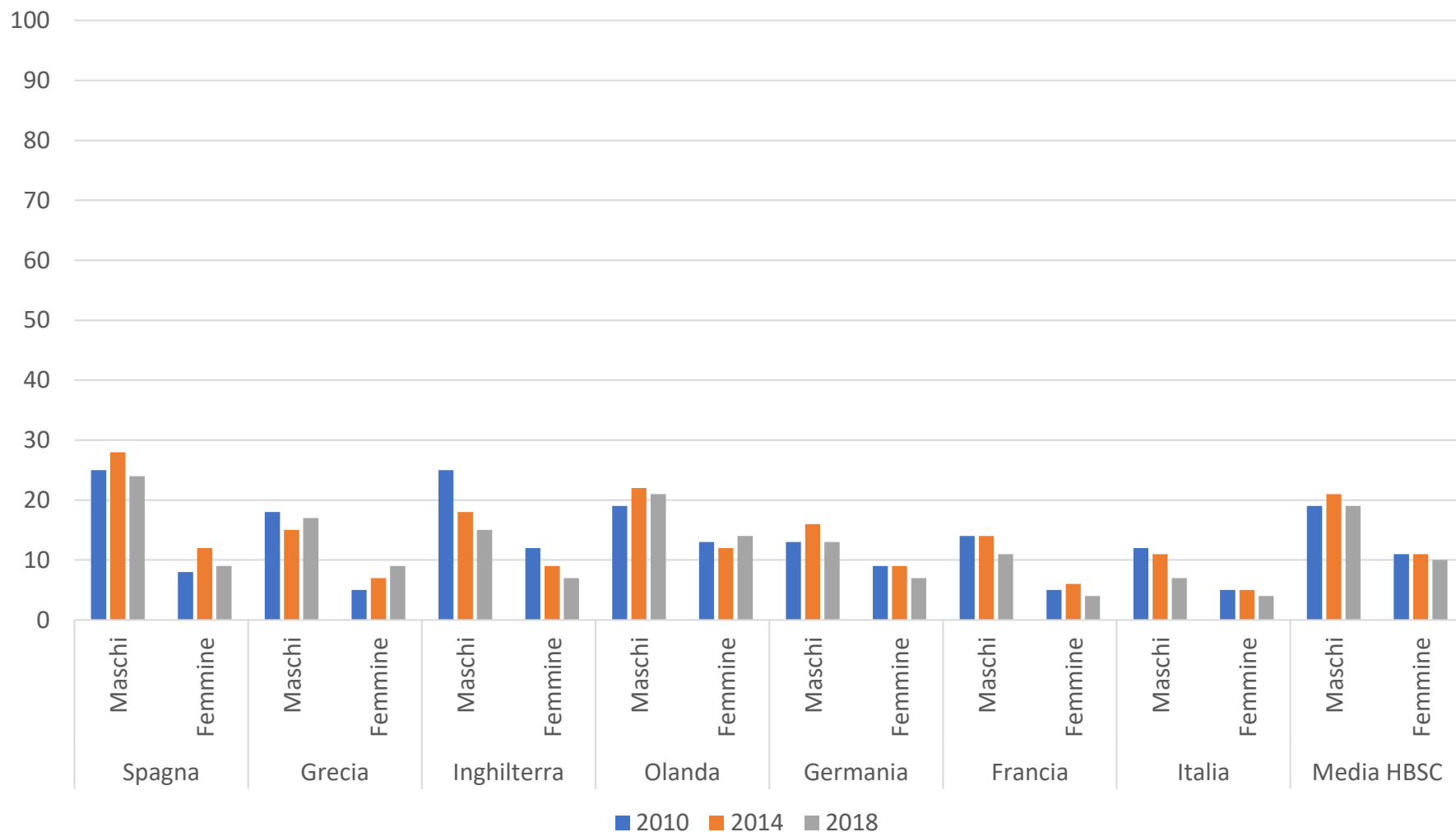
Percentuale di ragazzi di 11 anni che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana



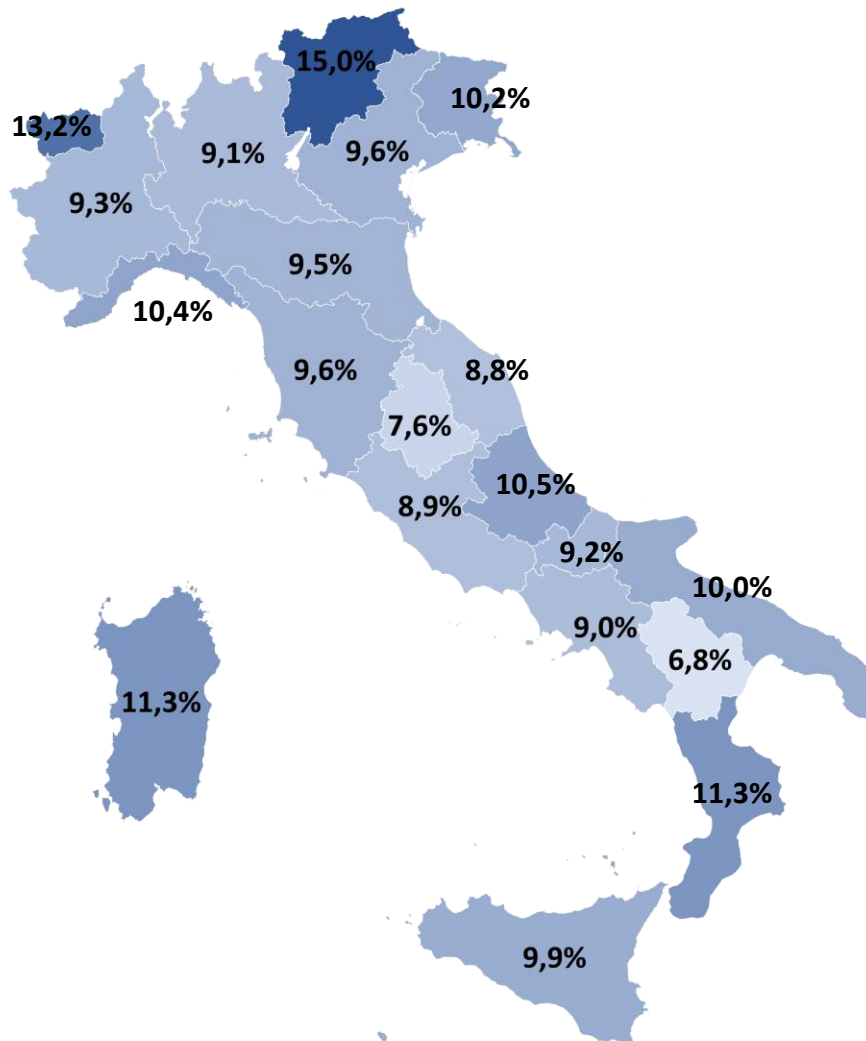
Percentuale di ragazzi di 13 anni che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana



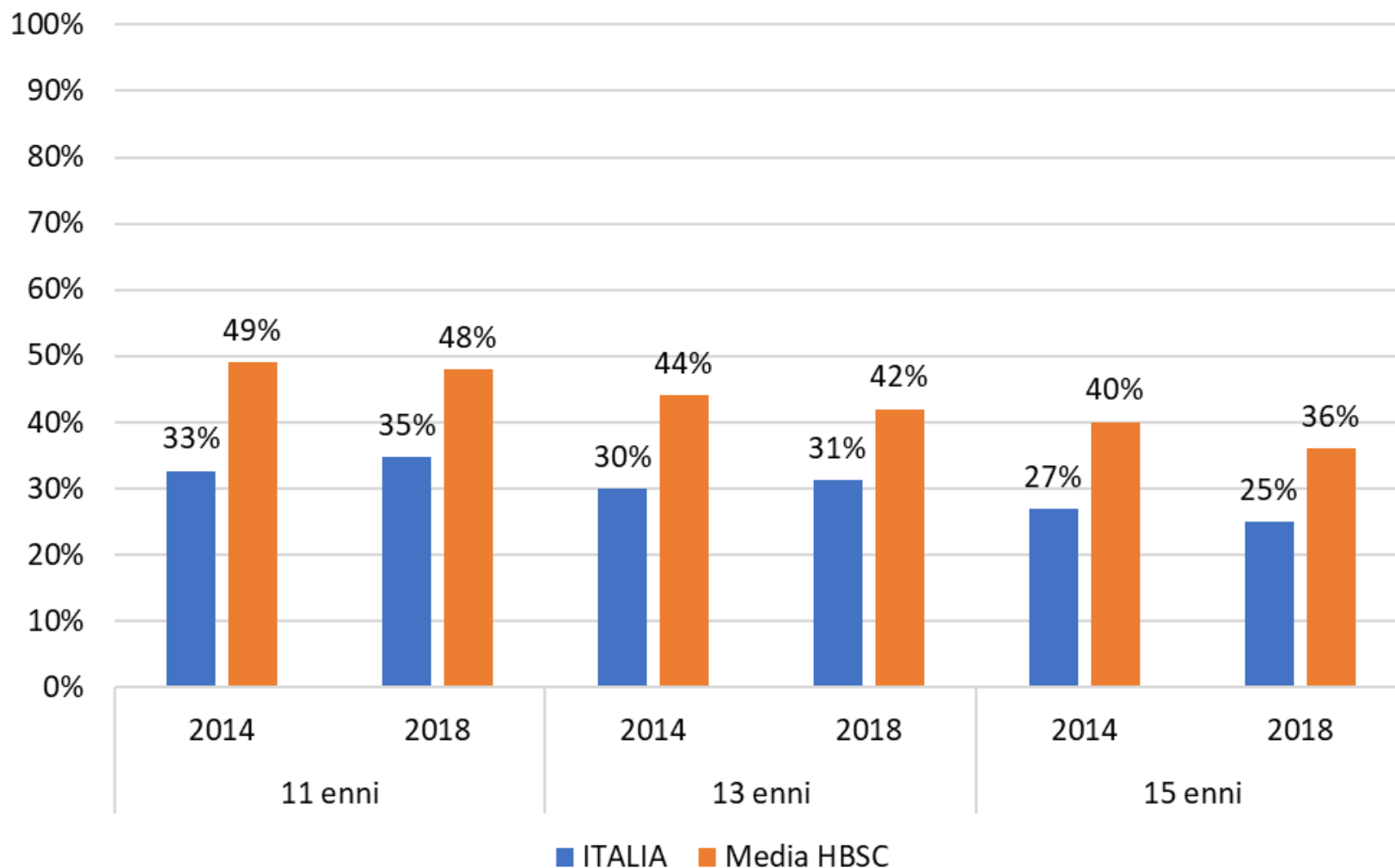
Percentuale di ragazzi di 15 anni che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana



Percentuale di ragazzi che hanno svolto almeno 60 minuti di attività fisica al giorno durante la settimana (2018)

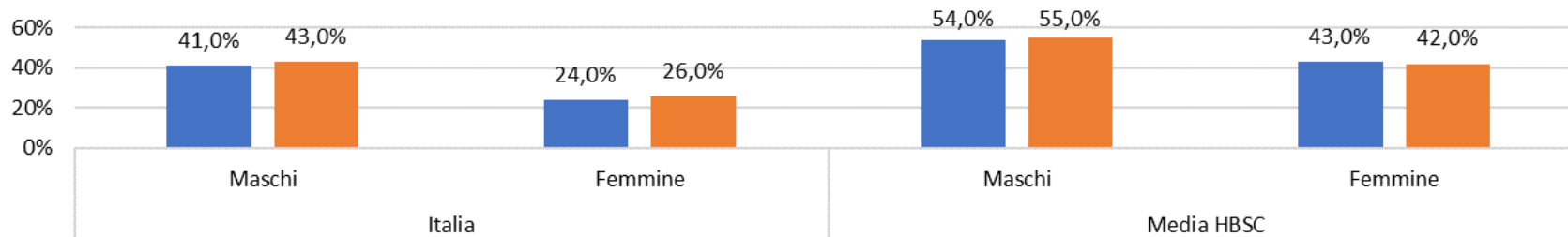


Percentuale di ragazzi che ha svolto attività fisica intensa extra-scolastica almeno 4 giorni durante la settimana per anno ed età

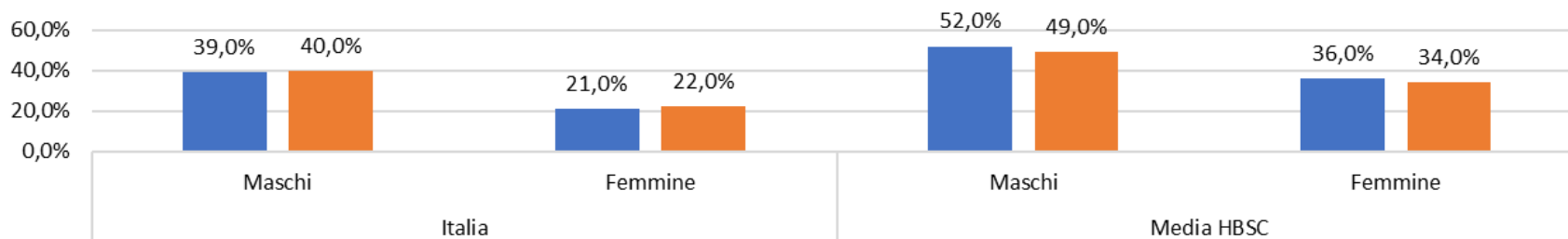


Percentuale di ragazzi che ha svolto attività fisica intensa extra-scolastica almeno 4 giorni durante la settimana per anno, età e genere

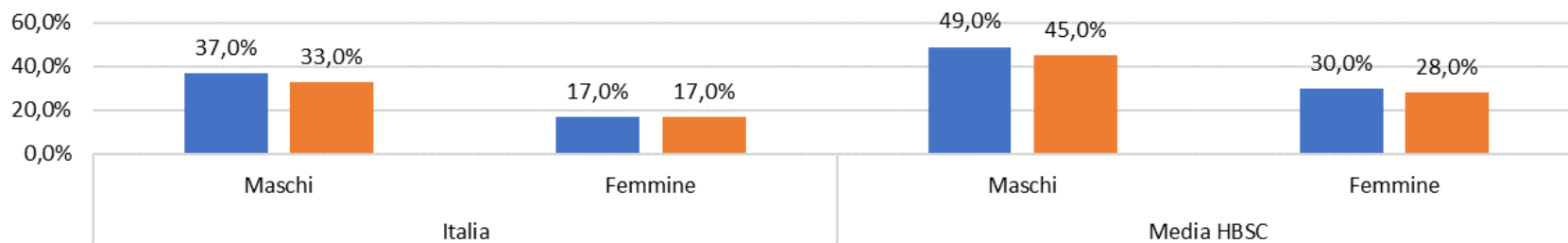
11 enni



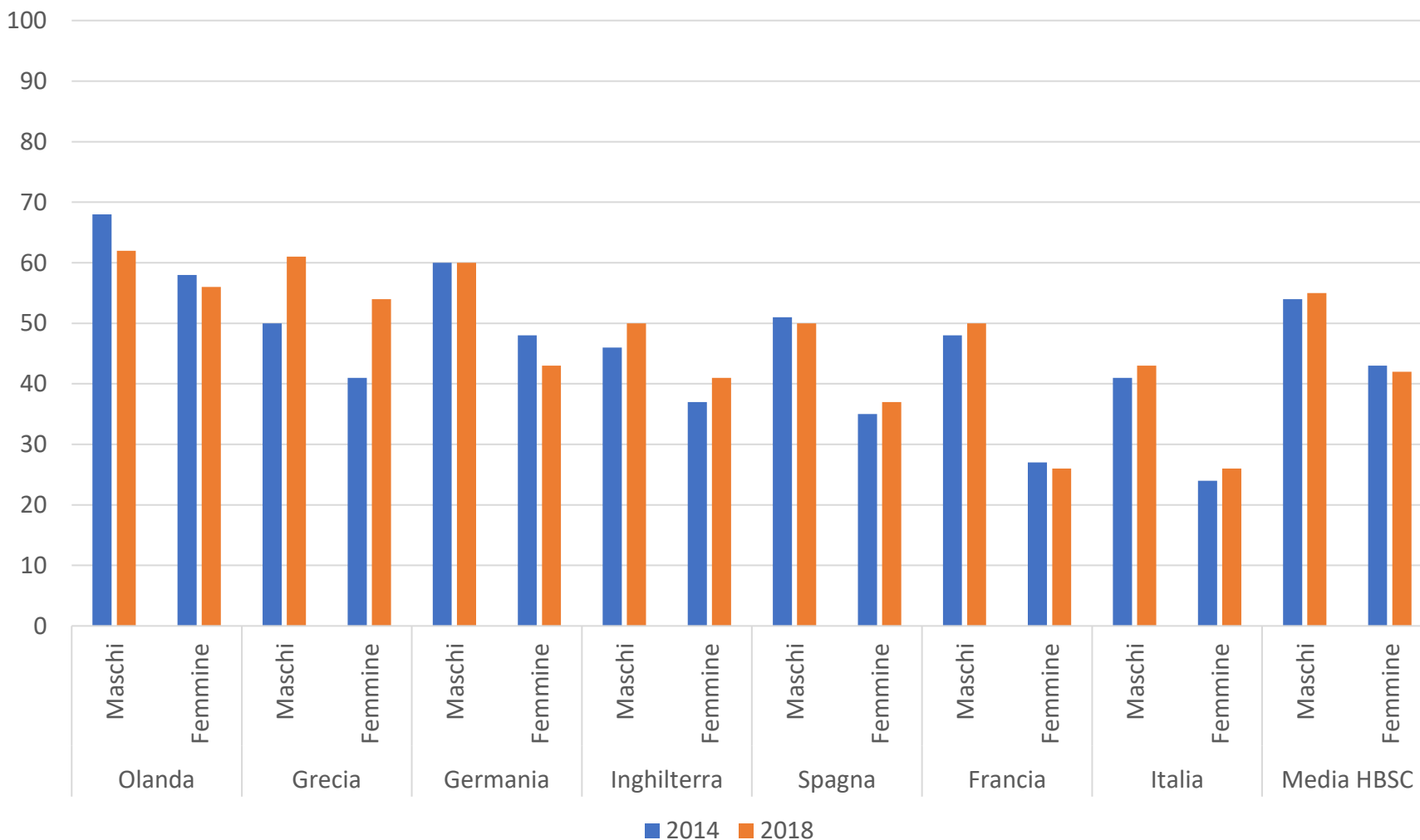
13 enni



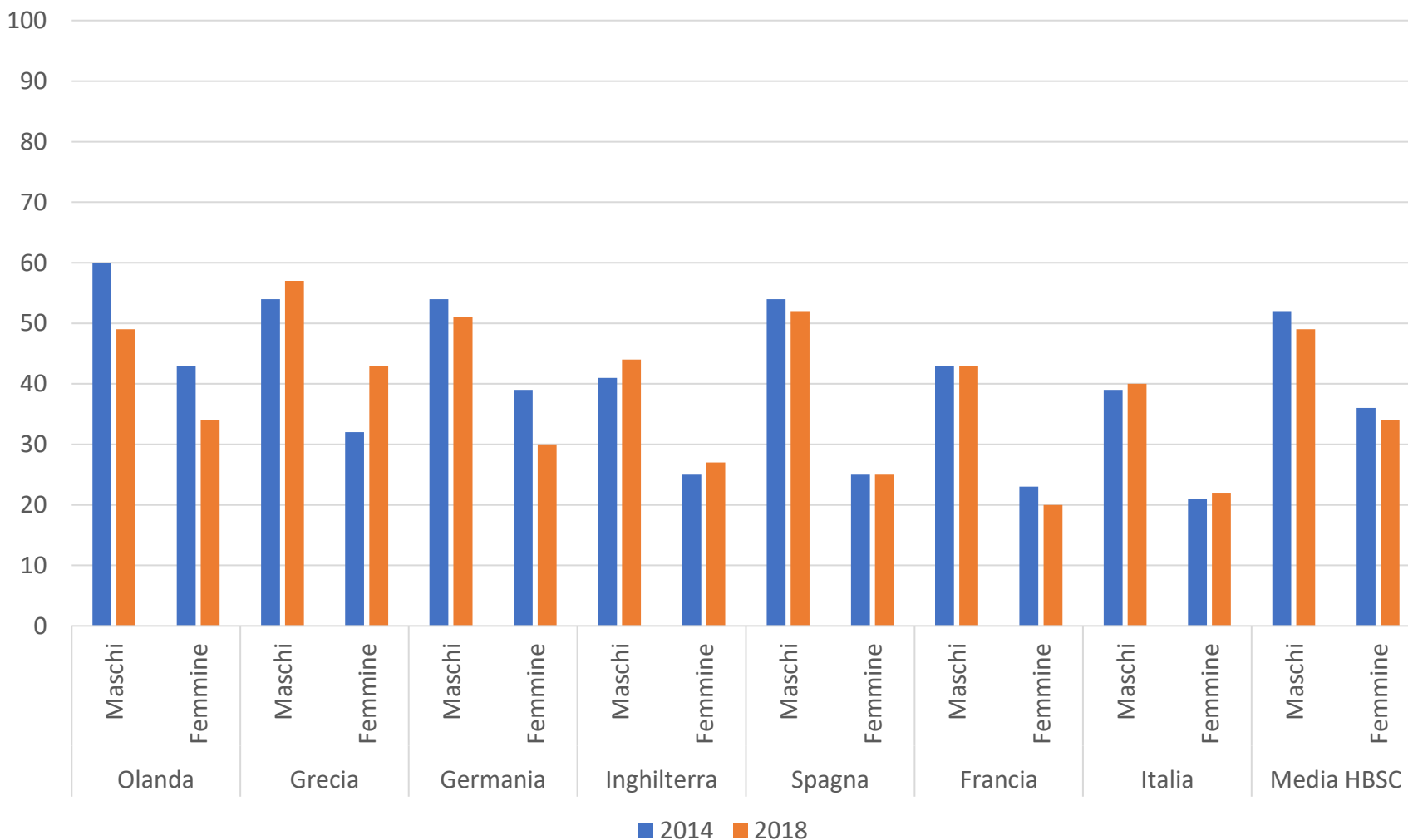
15 enni



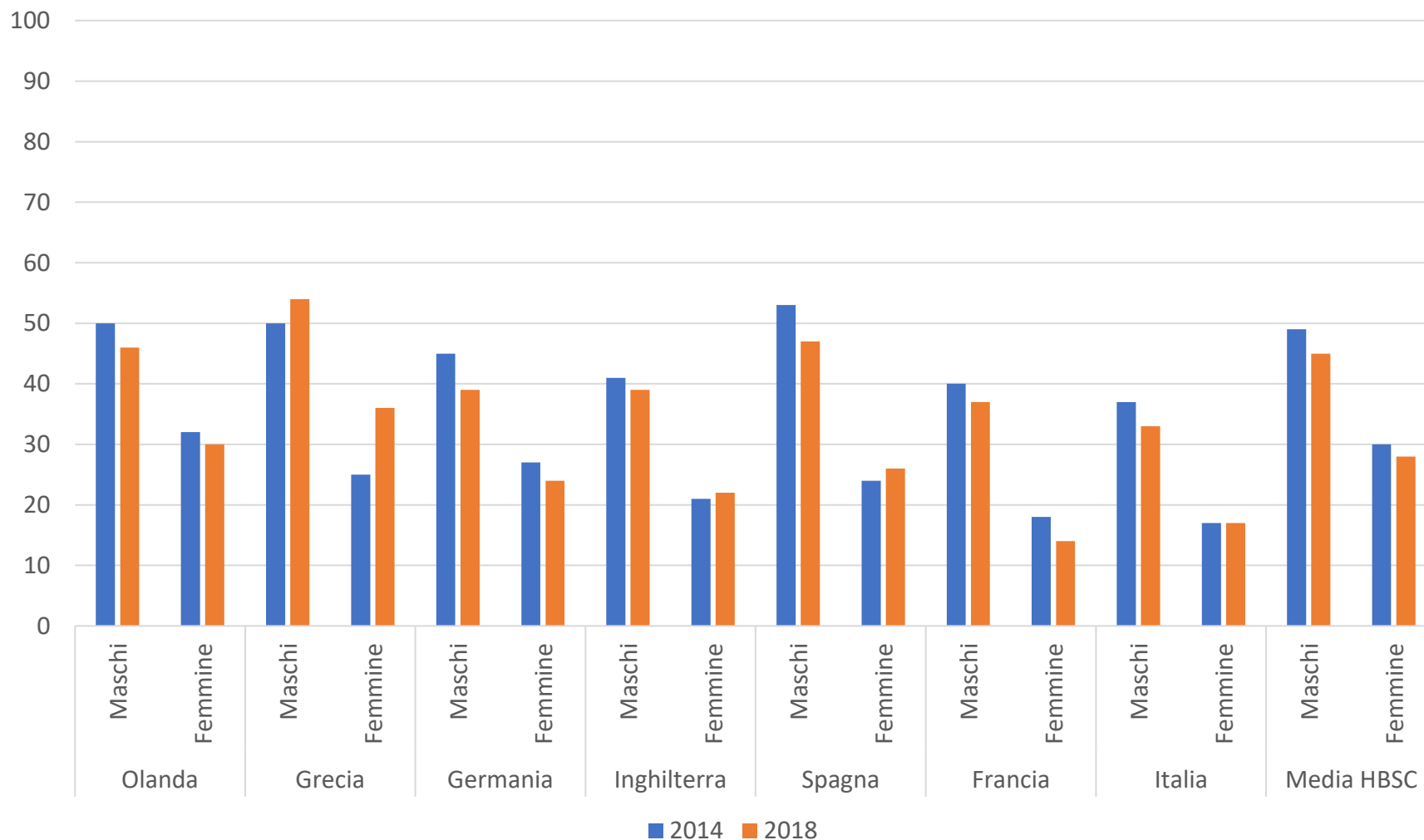
Percentuale di ragazzi di 11 anni che ha svolto attività fisica intensa extra-scolastica almeno 4 giorni durante la settimana



Percentuale di ragazzi di 13 anni che ha svolto attività fisica intensa extra-scolastica almeno 4 giorni durante la settimana



Percentuale di ragazzi di 15 anni che ha svolto attività fisica intensa extra-scolastica almeno 4 giorni durante la settimana



Principali risultati emersi:

- L'Italia si ritrova molto al di sotto del valore medio dei paesi europei sia per quanto riguarda i valori dell'attività fisica giornaliera (valori dimezzati per ciascuna fascia d'età) sia per quanto riguarda l'attività fisica intensa extra-scolastica (35% vs 48% nella fascia 11 anni, 31% vs 42% nella fascia 13 anni e 25% vs 36% nella fascia 15 anni).
- Si conferma la **presenza di un gap di genere nella pratica di attività fisica**.
- A livello nazionale, si osserva nel tempo un incremento dell'attività fisica da parte dei maschi 11enni, mentre tra i 15enni registriamo un trend opposto. Per quanto riguarda le femmine la situazione è rimasta pressochè invariata in tutte le fasce d'età.
- Non si rilevano particolari diversità di comportamento tra Nord, Centro e Sud.

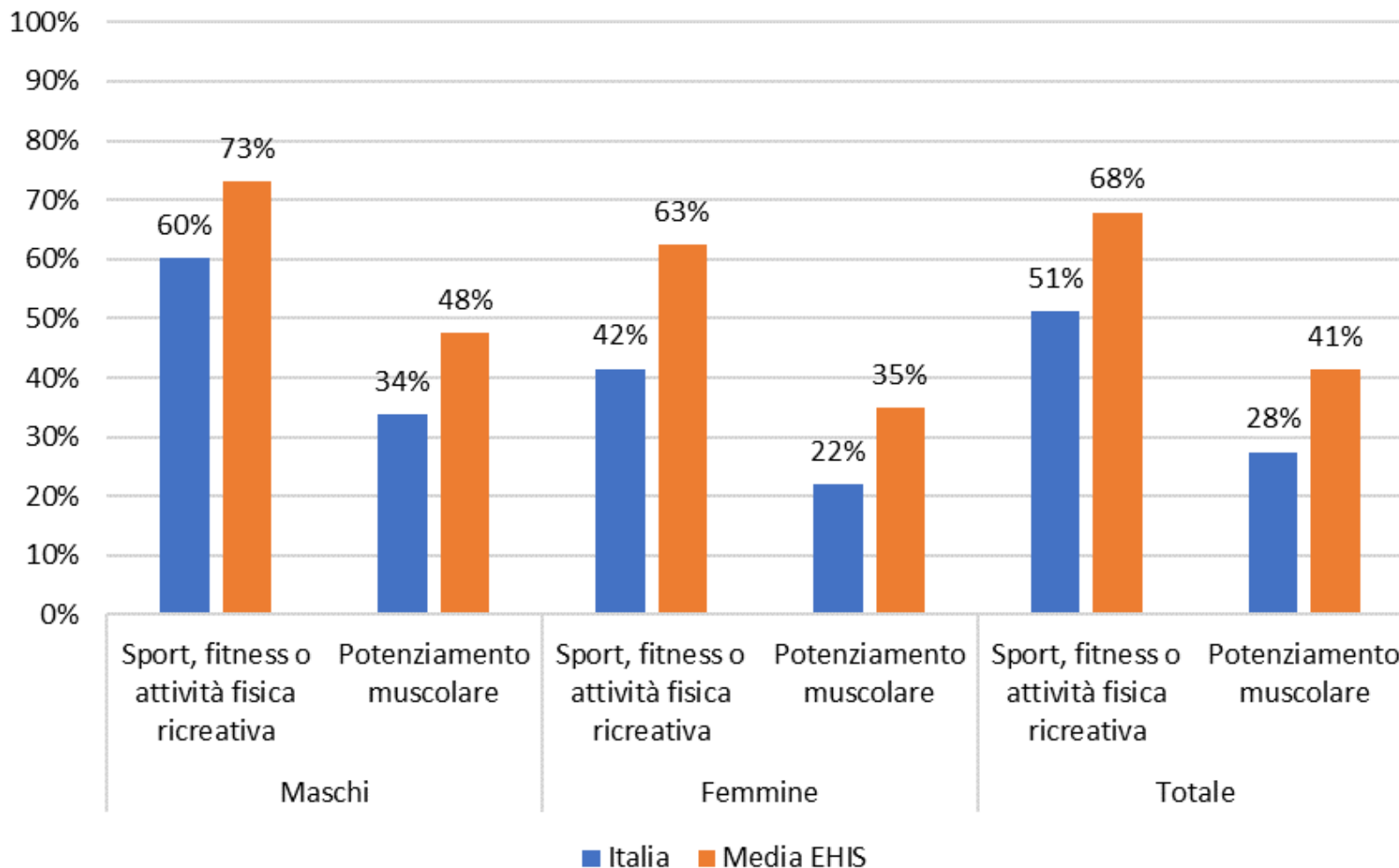
Rilevazione «European Health Interview Survey» (EHIS)

L'EHIS è condotta in tutti gli Stati dell'Unione Europea ed è finalizzata a conoscere lo stato di salute, i determinanti di salute e l'accesso ed utilizzo dei servizi sanitari, che sono indagati insieme al contesto socio-demografico di ciascun individuo delle famiglie intervistate. Viene condotta ogni 4 anni.

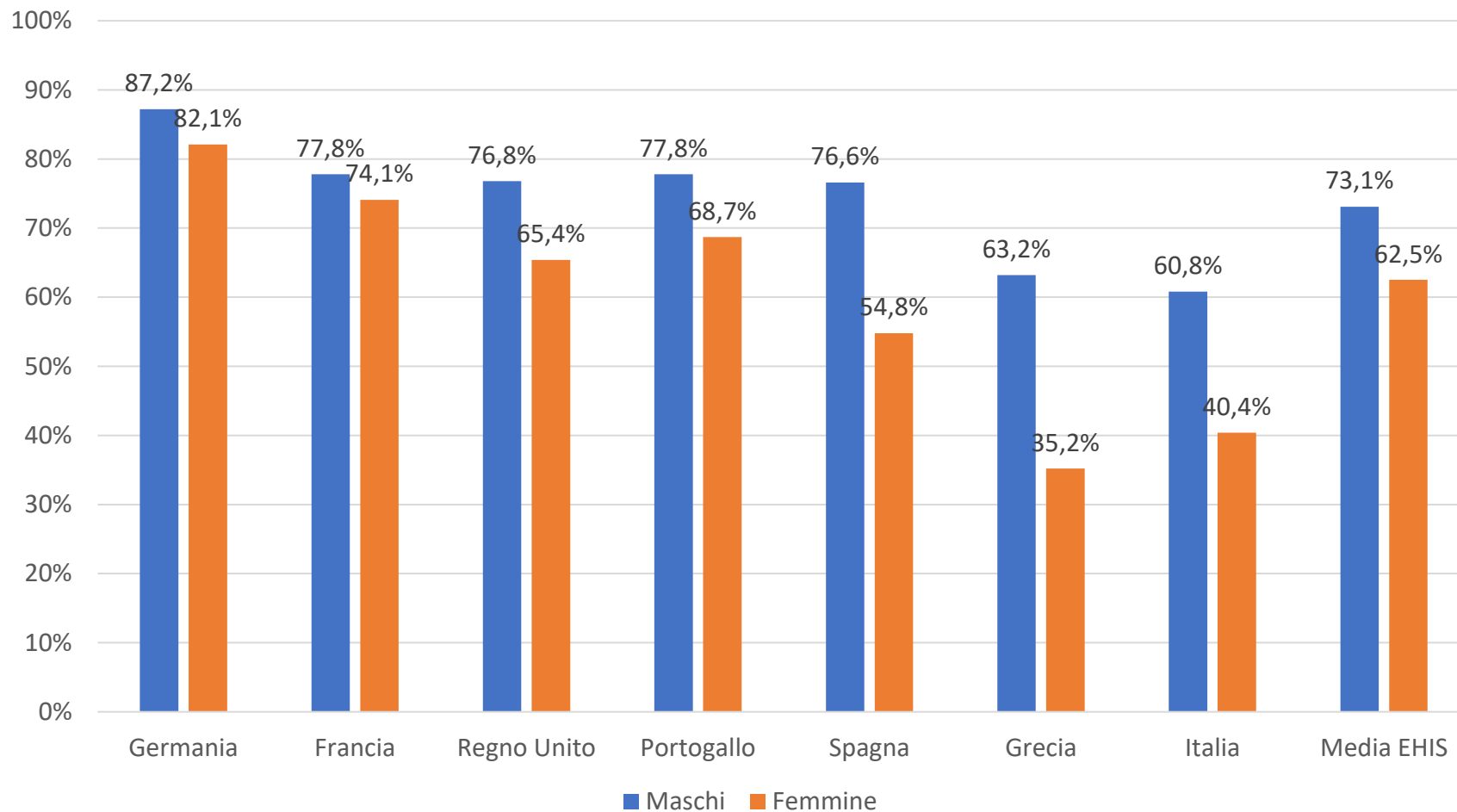
Il campione italiano è costituito da circa 30.000 famiglie distribuite in circa 840 comuni italiani di diversa ampiezza demografica. La popolazione di riferimento è quella italiana di 15 anni o più. Nel nostro caso abbiamo analizzato la fascia 15-19.

Per quanto riguarda la parte sportiva, l'indagine monitora coloro che svolgono sport, fitness o attività fisica ricreativa che comporta almeno un leggero aumento della frequenza respiratoria o cardiaca per almeno 10 minuti al giorno una volta a settimana, sempre basandosi sulle linee guida dell'OMS. Inoltre, monitora lo svolgimento almeno una volta a settimana di attività di potenziamento dei principali gruppi muscolari.

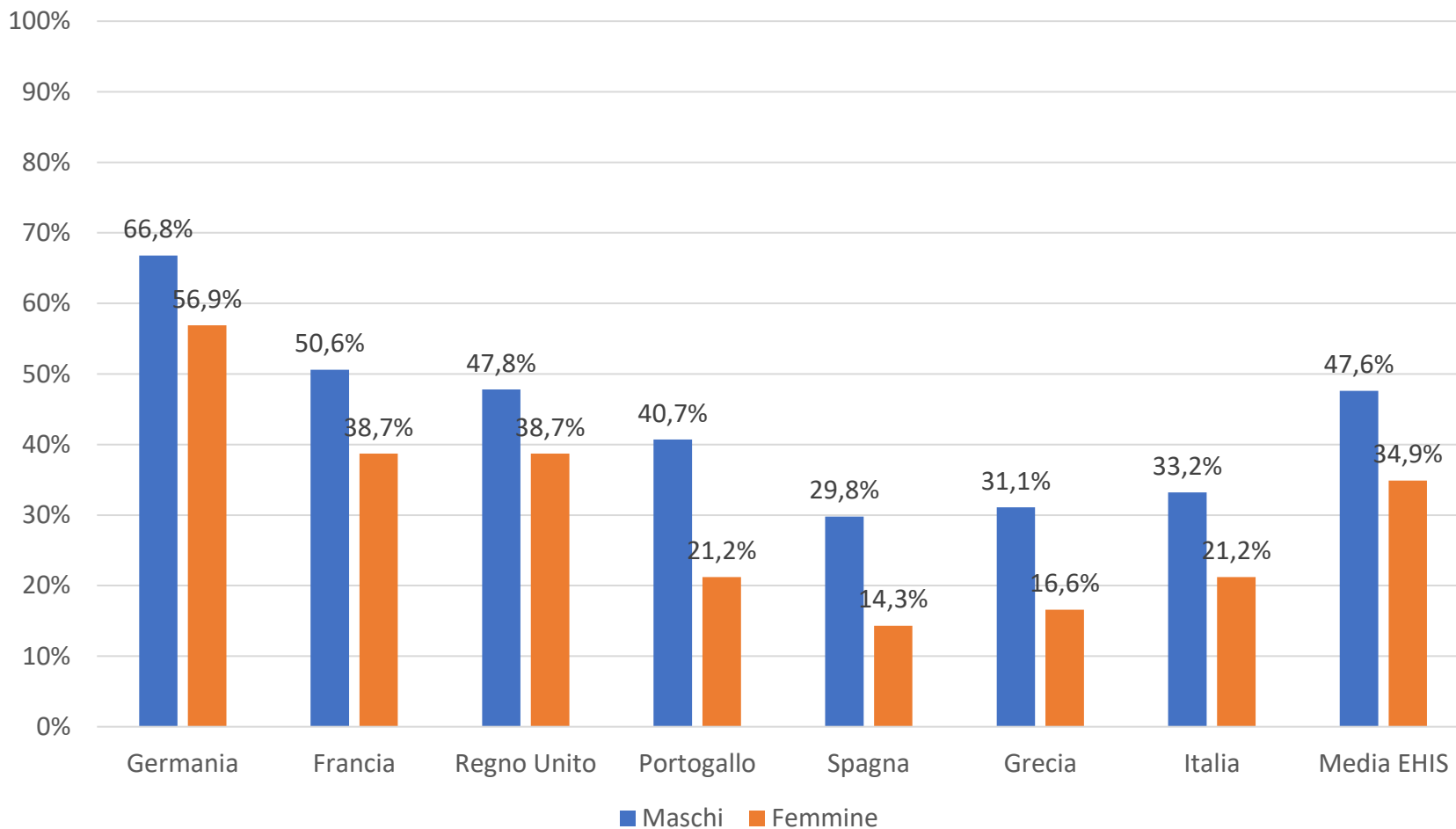
Percentuale di ragazzi tra i 15 e 19 anni che hanno svolto sport, fitness o attività fisica ricreativa e/o potenziamento muscolare almeno una volta alla settimana per genere (Anno di rilevazione: 2015)



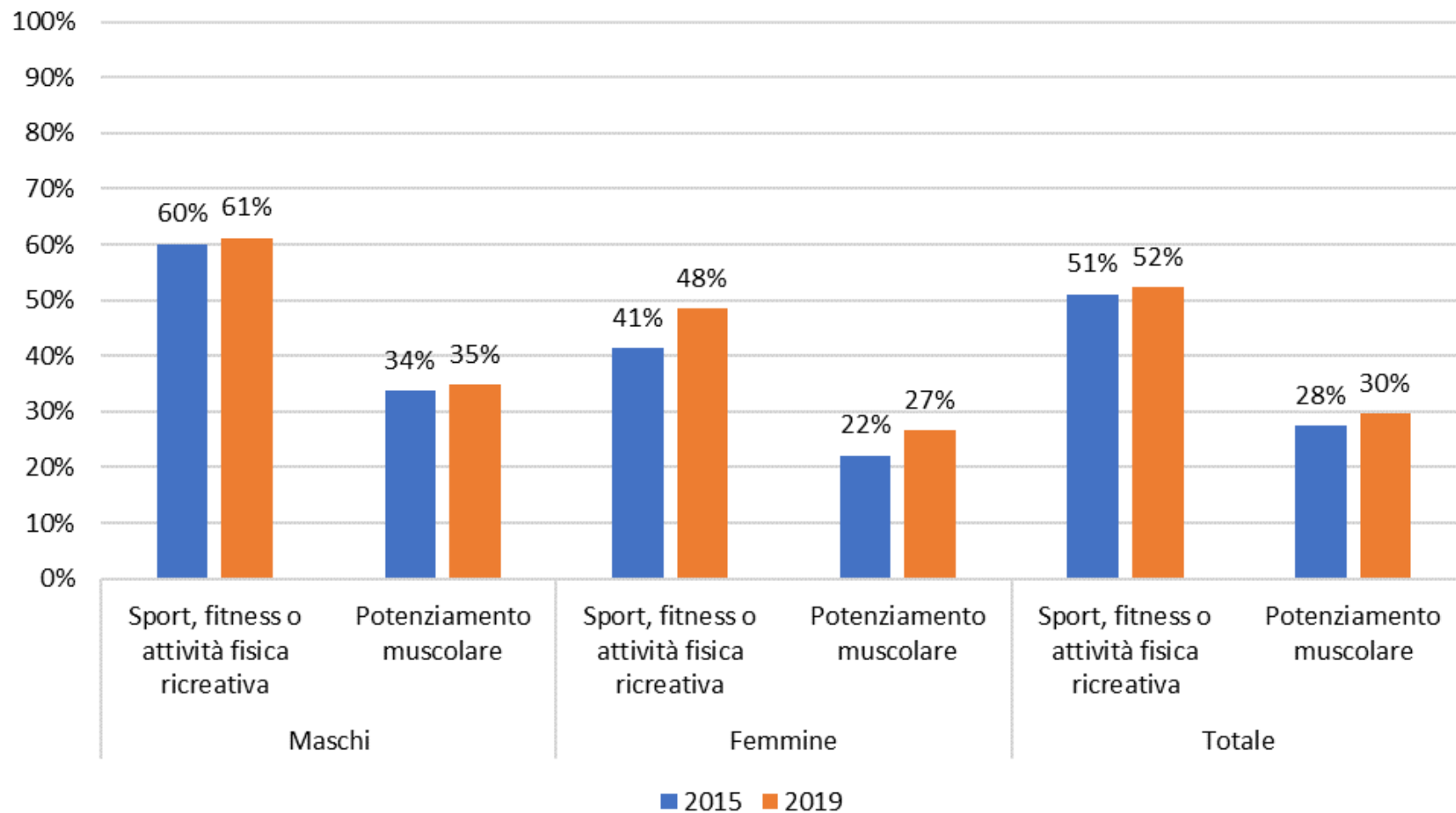
Percentuale di ragazzi tra i 15 e 19 anni che hanno svolto sport, fitness o attività fisica ricreativa almeno una volta alla settimana. (Anno di rilevazione: 2015)



Percentuale di ragazzi tra i 15 e 19 anni che hanno svolto potenziamento muscolare almeno una volta alla settimana. (Anno di rilevazione: 2015)



Percentuale di ragazzi tra i 15 e 19 anni che hanno svolto sport, fitness o attività fisica ricreativa e/o potenziamento muscolare almeno una volta alla settimana per genere e anno



Percentuale di ragazzi tra i 15 e 19 anni che hanno svolto sport, fitness o attività fisica ricreativa e/o potenziamento muscolare almeno una volta alla settimana per genere e ripartizione geografica

		Sport, fitness o attività fisica ricreativa		Potenziamento muscolare	
		2019	2015	2019	2015
Nord-Ovest	Maschi	64,9	63,3	40,1	33,0
	Femmine	57,8	42,9	34,6	22,8
Nord-Est	Maschi	72,1	70,3	40,9	31,5
	Femmine	63,9	57,4	31,9	27,1
Centro	Maschi	65,0	58,5	41,2	33,2
	Femmine	49,1	44,9	25,8	26,6
Sud e Isole	Maschi	52,7	53,5	23,6	32,9
	Femmine	30,4	30,8	13,9	15,5
Italia	Maschi	61,2	60,1	34,9	33,7
	Femmine	48,4	41,5	26,7	22,1

Principali risultati emersi:

- Anche in questo caso si registrano una **marcata differenza tra i valori Italiani e quelli del resto d'Europa**, con una maggior differenza per quanto riguarda i valori femminili (42% vs 63% per sport e fitness e 22% vs 35% per il potenziamento muscolare)
- Nel tempo, **a livello nazionale, invece, si rileva un incremento sia nello sport e fitness, sia nel potenziamento muscolare**, con un aumento più marcato per quanto riguarda il genere femminile (48,4% vs 41,5% per il primo e 26,7% vs 22,1% per il potenziamento muscolare).
- L'incremento di queste variabili non è però omogeneo in tutte le parti d'Italia: se per il Centro-Nord possiamo confermare ciò che è stato detto per la totalità del territorio, per il Sud e le Isole verificiamo un andamento opposto con una diminuzione più marcata per quanto riguarda il potenziamento muscolare da parte dei maschi.

Monitoraggio della Pratica Sportiva del CONI

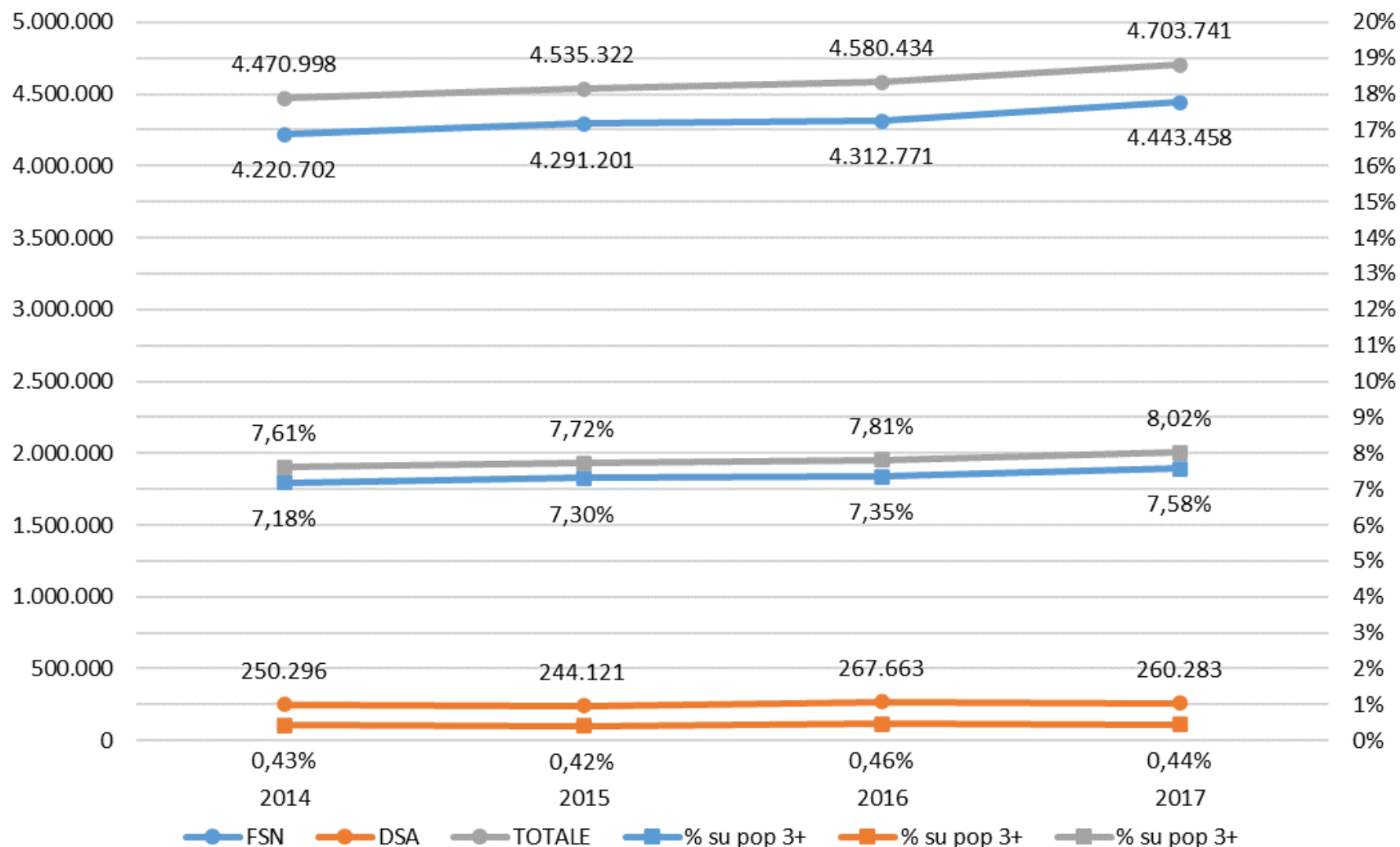
Il “Monitoraggio della pratica sportiva” rientra tra le indagini comprese nel Programma Statistico Nazionale del Sistema Statistico Nazionale e permette dunque di delineare un panorama articolato del movimento sportivo che fa capo al CONI; ne scaturiscono approfondimenti e riflessioni sulla diffusione territoriale, sull’evoluzione temporale e sull’articolazione dei diversi sport praticati in Italia.

L’indagine coinvolge ogni anno 44 Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e 19 Discipline Sportive Associate (DSA) distribuite su tutto il territorio nazionale. La popolazione di riferimento è quella italiana di 3 anni o più.

La nostra variabile di interesse è il numero di tesserati sul territorio italiano.

Gli ultimi dati disponibili sono relativi al 2017.

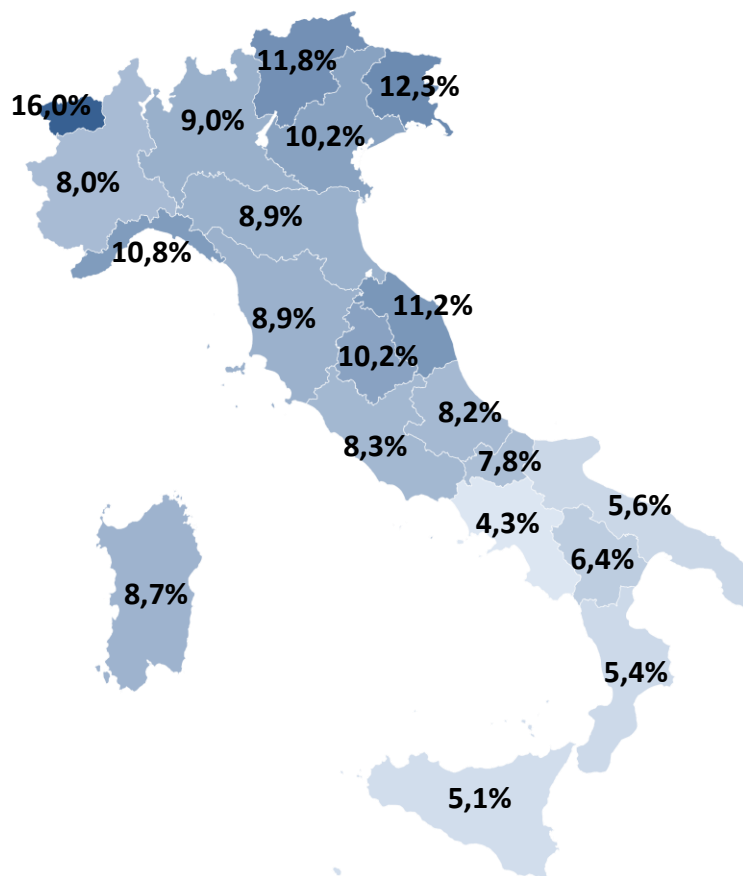
Numero di atleti tesserati nelle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI (valori assoluti e percentuale sul totale della popolazione di 3 anni e più)



Numero di atleti tesserati nelle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI e percentuale sul totale della popolazione di 3 anni o più per Regione e anno

	2017		2016		2015		2014	
	Totale Atleti	% su pop	Totale Atleti	% su pop	Totale Atleti	% su pop	Totale Atleti	% su pop
Piemonte	341.490	8,0%	335.728	7,8%	332.397	7,7%	330.084	7,7%
Valle d'Aosta	19.793	16,0%	20.158	16,3%	20.578	16,5%	20.252	16,2%
Lombardia	877.784	9,0%	851.090	8,8%	866.140	8,9%	844.001	8,7%
Trentino-Alto Adige	121.538	11,8%	120.066	11,7%	122.890	12,0%	120.072	11,8%
Veneto	487.915	10,2%	474.719	10,0%	471.255	9,9%	463.724	9,7%
Friuli- Venezia Giulia	145.588	12,3%	144.130	12,1%	140.920	11,8%	140.042	11,7%
Liguria	164.020	10,8%	165.705	10,9%	155.744	10,1%	157.283	10,2%
Emilia Romagna	387.228	8,9%	385.360	8,9%	380.334	8,8%	369.446	8,6%
Toscana	323.917	8,9%	320.340	8,8%	311.410	8,5%	308.085	8,4%
Umbria	87.744	10,2%	82.480	9,6%	81.543	9,4%	81.134	9,3%
Marche	167.799	11,2%	163.843	10,9%	164.647	10,9%	168.103	11,1%
Lazio	467.830	8,3%	450.654	8,0%	430.769	7,7%	418.006	7,5%
Abruzzo	105.012	8,2%	102.830	8,0%	99.476	7,7%	98.149	7,6%
Molise	23.501	7,8%	21.769	7,2%	22.198	7,3%	22.900	7,5%
Campania	240.095	4,3%	231.903	4,1%	231.215	4,1%	229.767	4,1%
Puglia	219.290	5,6%	199.902	5,1%	198.112	5,0%	194.362	4,9%
Basilicata	35.739	6,4%	37.069	6,6%	37.330	6,7%	42.085	7,5%
Calabria	102.359	5,4%	98.040	5,2%	94.738	5,0%	92.254	4,8%
Sicilia	245.516	5,1%	239.105	4,9%	232.956	4,8%	227.417	4,6%
Sardegna	139.583	8,7%	135.543	8,4%	140.670	8,7%	143.832	8,9%
Italia	4.703.741	8,0%	4.580.434	7,8%	4.535.322	7,7%	4.470.998	7,6%

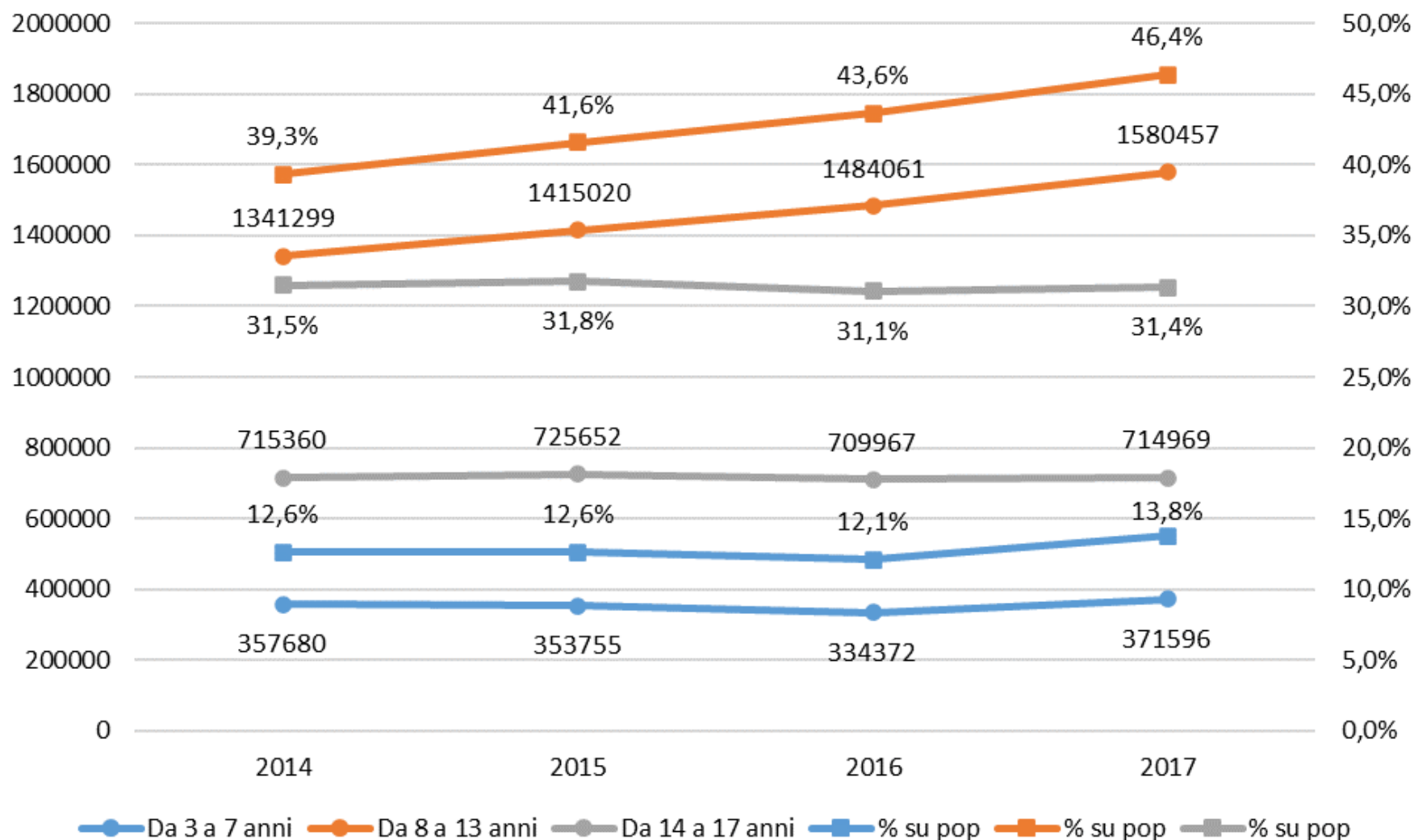
Numero di atleti tesserati nelle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI rispetto al totale della popolazione 3 anni o più (Anno 2017)



% tesserati su pop 3+



Numero di atleti tesserati nelle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI per fascia di età (valori assoluti e percentuali sulla relativa popolazione)



Principali risultati emersi:

- A livello di popolazione complessiva continua la crescita di atleti iscritti a Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e alle Discipline Sportive Associate (DSA) (+5,3% dal 2014 al 2017 per le FSN e +4,0% per le DSA).
- Rileviamo, inoltre, **valori fortemente differenti tra Nord, Centro e Sud per quanto riguarda il numero di iscritti a FSN o DSA sulla popolazione generale**: nel Nord troviamo che la regione col minor numero di iscritti si attesta sul 8,0% della popolazione di riferimento, in contrapposizione con le regioni del Sud dove invece tale valore risulta vicino al valore massimo (8,7%).
- In particolare, **notiamo come la fascia d'età 8-13 anni sia quella con l'aumento più significativo per quanto riguarda il numero di iscritti dal 2014 al 2017** mentre la altre fasce rimangono pressoché invariate.

Monitoraggio degli Enti di Promozione Sportiva del CONI

Il “Monitoraggio degli Enti di Promozione Sportiva” ha come obiettivo quello di proseguire nell’attività di analisi e informazione relativamente al mondo della promozione sportiva, permettendo di ampliare ulteriormente il panorama sportivo in capo al CONI.

L’indagine coinvolge ogni anno i 15 Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI. La popolazione di riferimento è l’intera popolazione italiana.

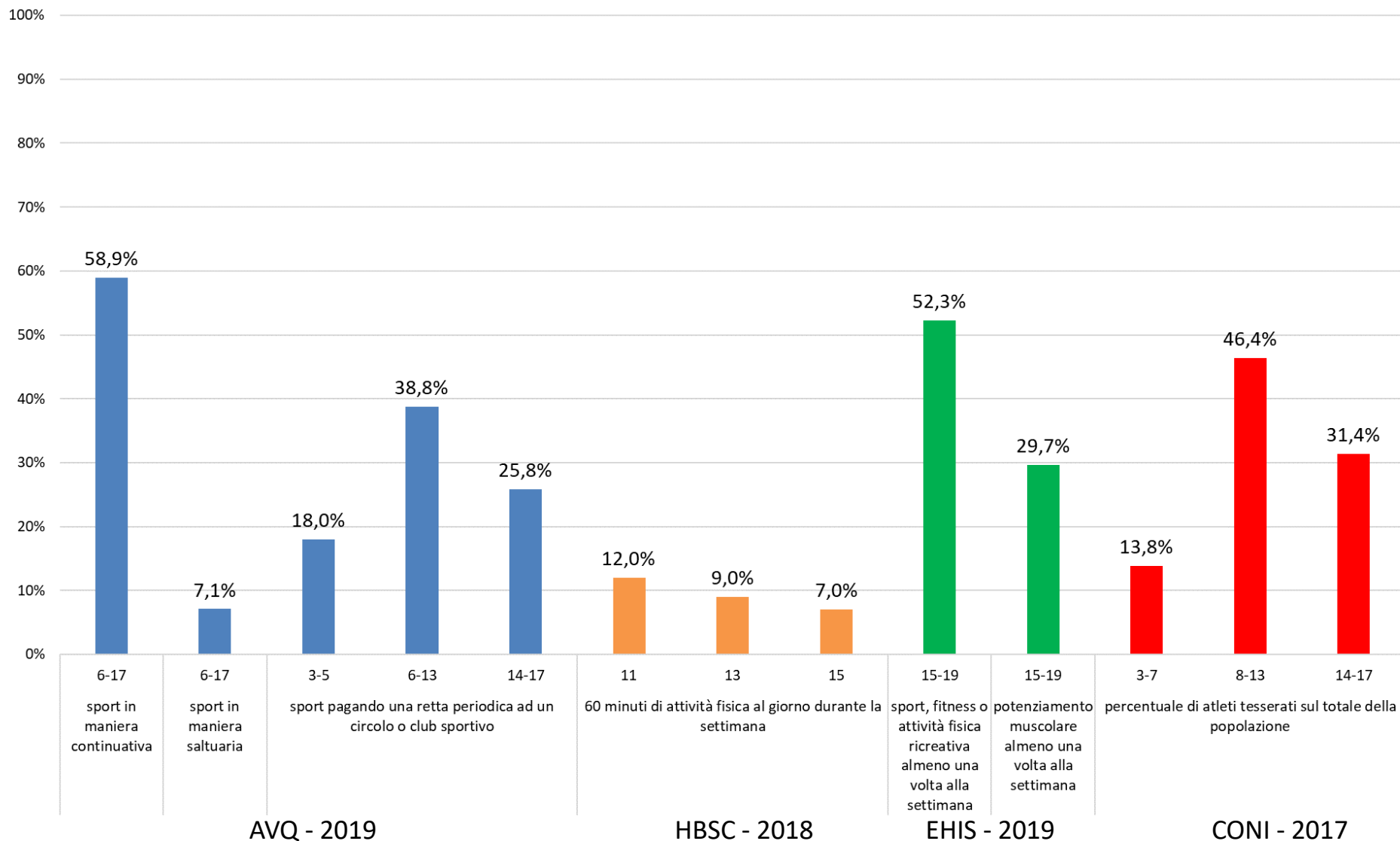
La nostra variabile di interesse è il numero di tesserati sul territorio italiano.

I primi dati relativi al 2020 e al 2021 degli EPS partner di progetto evidenziano un forte calo nel numero di tesserati in età 0-18 anni per effetto della pandemia di COVID-19.

Praticanti sportivi in Italia e numero di tesserati agli Enti di Promozione Sportiva nel 2016

Fascia d'età	Totale praticanti sportivi in Italia	Totale tesserati EPS	Percentuale incidenza EPS	Totale tesserati FSN/DSA	Percentuale incidenza FSN/DSA
0 - 13 anni	3.783.445	1.693.035	44,7%	1.818.432	48,1%
14 - 17 anni	1.085.263	949.696	87,5%	709.967	65,4%
18 - 35 anni	5.283.129	2.231.522	42,2%	888.604	16,8%
Over 36 anni	10.287.226	2.657.039	25,8%	1.163.430	11,3%
TOTALE	20.439.063	7.531.292	36,8%	4.580.434	22,4%

Un quadro di sintesi delle evidenze delle indagini sulla pratica di attività sportiva in età giovanile



Un quadro di sintesi delle evidenze delle indagini sulla pratica di attività sportiva in età giovanile

	AVQ	HBSC	EHIS	CONI
... nel tempo	aumenta l'attività continuativa, si riduce l'attività saltuaria	aumenta l'attività fisica giornaliera negli 11enni e diminuisce nei 15enni	aumenta leggermente lo sport e l'attività fisica	aumenta la percentuale di atleti tesserati in FSN e DSA rispetto alla popolazione totale
... nello spazio a livello europeo	-	è più bassa in Italia rispetto all'Europa	è più bassa in Italia rispetto all'Europa	-
... nello spazio a livello nazionale	è superiore al Nord rispetto al Sud	-	è superiore al Nord rispetto al Sud	aumento è più marcato al Nord rispetto al Sud
... per età	si riduce al crescere dell'età	si riduce al crescere dell'età	-	aumenta fino alla fascia d'età 8-14 per poi diminuire
... per sesso	è superiore nei maschi rispetto alle femmine	è superiore nei maschi rispetto alle femmine	è superiore nei maschi rispetto alle femmine	-

«Indice di carenza dell'offerta sportiva»

Nel 2019 ASC, con la collaborazione di Sinodè, ha realizzato uno studio per la creazione di un Indice di carenza dell'offerta sportiva su base regionale.

Più alto è il valore dell'indicatore, più elevata è la percentuale di minori che non praticano sport per la mancanza di opportunità sportive sul territorio.

L'indicatore è espresso in termini percentuali (range 0-100).

L'indice di carenza sportiva è calcolato come un indicatore aggregato ottenuto dalla media aritmetica pesata degli indicatori che lo compongono.

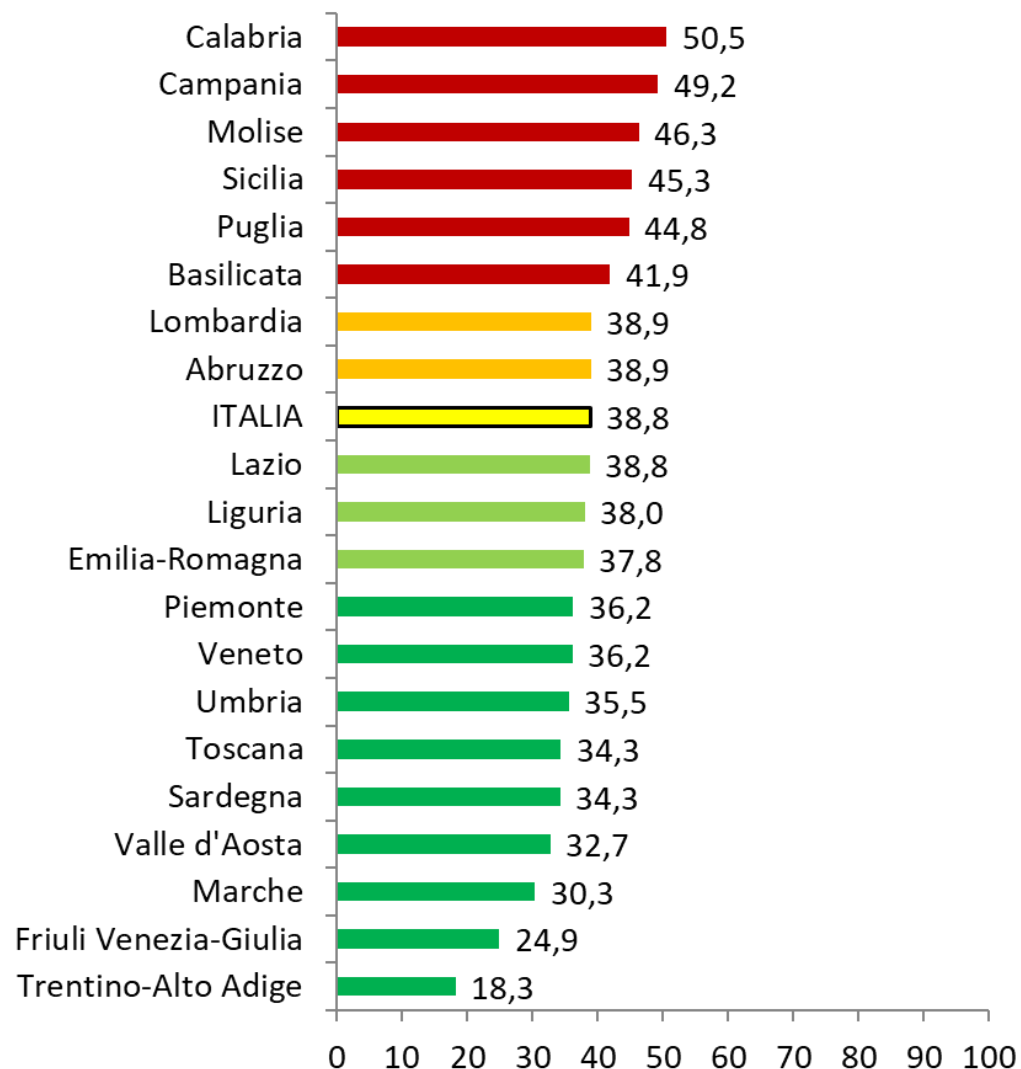
L'indice di carenza dell'offerta sportiva evidenzia chiaramente un problema di sottodimensionamento dell'offerta sportiva nelle regioni del Mezzogiorno che chiaramente incide sulle opportunità di pratica sportiva dei minori residenti nei territori considerati.

Indice di Carezza dell'offerta sportiva

Variabile considerata	Spiegazione	Modalità di calcolo dell'indicatore	Fonte	Ultimo anno disponibile	Note
2.1 Indice di praticabilità sportiva	Rapporto percentuale tra il numero di FSN e DSA con almeno 1 tesserato e le 61 Federazioni riconosciute dal CONI	Complemento a 100 della variabile considerata	Coni – Monitoraggio della pratica sportiva	2017	<i>Dato riguardante tutte le Federazioni, non solo quelle giovanili</i>
2.2 Metri quadri di aree sportive all'aperto per giovane 6-17	<u>Aree sportive all'aperto:</u> aree all'aperto a servizio ludico ricreativo adibite a campi sportivi, piscine, campi polivalenti, aule verdi etc.	Rapporto percentuale tra valore regione e valore massimo tra tutte le regioni Complemento a 100 del valore calcolato in precedenza	Istat – Dati ambientali delle città	2018	<i>Dato capoluoghi di provincia, ricalcolato sull'intera Regione Dati mancanti per Matera, Verona, Salerno e Roma (stima)</i>
2.3 % scuole statali con palestra/piscina		Complemento a 100 del valore calcolato in precedenza	MIUR – Open Data – Edilizia Scolastica	2018	<i>Dati mancanti per il Trentino-Alto Adige (stima)</i>
2.4 Società sportive ogni 100.000 abitanti		Rapporto percentuale tra valore regione e valore massimo tra tutte le regioni Complemento a 100 del valore calcolato in precedenza	Coni – Monitoraggio della pratica sportiva	2017	<i>Basato su tutti gli abitanti, non sui giovani 6-17</i>

Indice di «Carenza dell'offerta sportiva» a livello regionale (0=minima; 100=massima)

Regione	Valore	RANK
Calabria	50,5	1
Campania	49,2	2
Molise	46,3	3
Sicilia	45,3	4
Puglia	44,8	5
Basilicata	41,9	6
Lombardia	38,9	7
Abruzzo	38,9	8
ITALIA	38,8	9
Lazio	38,8	10
Liguria	38,0	11
Emilia-Romagna	37,8	12
Piemonte	36,2	13
Veneto	36,2	14
Umbria	35,5	15
Toscana	34,3	16
Sardegna	34,3	17
Valle d'Aosta	32,7	18
Marche	30,3	19
Friuli Venezia-Giulia	24,9	20
Trentino-Alto Adige	18,3	20
ITALIA	38,8	



GRAZIE PER L'ATTENZIONE.